



IL DIRITTO AL CAMBIAMENTO È DI TUTTI

Impact to change

BILANCIO SOCIALE 2016



30 progetti
realizzati nel 2016



22.941 beneficiari
a fianco dei quali
abbiamo lavorato
nell'ultimo anno



86 centesimi
per euro ricevuto
spesi per le
attività



62 anni
di impegno spesi
per un mondo più
giusto

CHI SIAMO

La nostra mission e i nostri valori	4
Il nostro mondo	6
Come siamo organizzati	9
Con chi lavoriamo	11

COSA ABBIAMO FATTO

Investimento per beneficiario diretto	16
In Africa	18
Nei Balcani	41
In Medio Oriente	47
In Italia:	
Servizi per la scuola e la comunità, Educazione alla cittadinanza mondiale	49
Comunicazione, campagne, eventi	53
Servizi per il personale	54

LE NOSTRE RISORSE

I nostri collaboratori in Italia e all'estero	60
I nostri volontari, i ragazzi in servizio civile nazionale e in servizio volontario europeo	63
I nostri conti	66

ALLEGATI

72



CHI SIAMO

CELIM - Impact to change

Impact to change

Favorire il progresso duraturo di singole comunità

Gli interventi sono mirati sulla comunità e sono frutto di un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse disponibili. I loro effetti sono permanenti e vivono con la comunità, continuando a trasformarla e a trasformarsi con essa.

Comunità



Interventi di durata finita

I progetti hanno sempre un orizzonte temporale finito; CELIM continua però a monitorarli nel tempo.

Cambiamento

Condividere processi di autodeterminazione e formazione

Gli interventi di formazione sono finalizzati all'avvio di professionalità ed attività economiche sostenibili nel lungo periodo, con interventi di microcredito e alfabetizzazione funzionale a supporto delle attività avviate. Lavoriamo in sinergia con operatori e organizzazioni locali di adeguata reputazione: l'obiettivo è formare personale in grado di gestire i progetti in modo autonomo una volta terminato l'intervento.

Competenza

Le radici che guidano le nostre scelte

La famiglia

Dai primi anni '80 CELIM decide di favorire il volontariato internazionale di famiglie e giovani coppie, oltre che di singoli individui. Non è un caso che tra i laici missionari di rientro ci siano molte famiglie aderenti a Mondo Comunità Famiglie.

Partenariato, autosostenibilità dei progetti e autonomia dei beneficiari

Nei paesi in cui siamo presenti collaboriamo con partner locali, sostenendoli nella realizzazione delle attività e con l'obiettivo di creare le condizioni per costruire un futuro in autonomia.



Legame con la Diocesi di Milano

CELIM nasce nel 1954 come movimento associativo spontaneo all'interno del mondo diocesano milanese a supporto dell'attività missionaria nel Sud del Mondo; la Diocesi di Milano conserva ancora oggi un ruolo importante, tuttavia nel pieno rispetto delle scelte strategiche dell'Associazione.

Approccio "artigianale" alla cooperazione

I nostri volontari coniugano l'esperienza e le competenze con la passione e lo spirito di servizio, nel rispetto delle culture che incontrano. Li chiamiamo "artigiani dello sviluppo" poiché, con gesti precisi e senza invadenza, contribuiscono a migliorare nel concreto la vita di molte persone.

Continuiamo a raggiungere risultati

Dal 1954 abbiamo operato in paesi dell’Africa, dell’America Latina, dell’Asia e dell’Europa dell’Est. Oggi gestiamo progetti di cooperazione internazionale in Africa, nei Balcani e in Medio Oriente; in Italia promuoviamo i diritti, la partecipazione alla gestione dei beni comuni, la conoscenza di sè e dell’altro e l’integrazione attraverso campagne di sensibilizzazione e servizi per la scuola, per gruppi, per le aziende e per tutti coloro che sono interessati a fare del volontariato.

LEGENDA

Aree di intervento



EDUCAZIONE



SALUTE



FORMAZIONE
PROFESSIONALE
e SVILUPPO
ECONOMICO



SVILUPPO
AGRICOLA



TUTELA
AMBIENTALE
e ENERGIE
RINNOVABILI



NUTRIZIONE



TURISMO
RESPONSABILE

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



I Sustainable Development Goals sono contenuti nell’Agenda 2030 approvata dalle Nazioni Unite, danno seguito ai risultati dei Millennium Development Goals e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo.

Albania



Pukë e Cukat > Sviluppo agricolo sostenibile

Kosovo



- Junik > Unique: Cooperativa di frutticoltura
- Bec > Sviluppo dell'imprenditoria femminile

Libano



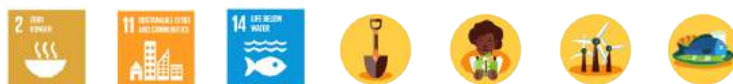
Beirut > Donne migranti e donne rifugiate

Kenya



Meru > Alimentiamo lo sviluppo

Mozambico



- Maxixe > SuppOrti scolastici
- Mopeia e Morrumbala > Pesca di fiume
- Zambezia > Coltiviamo il futuro
- Quelimane > Puliamo Quelimane

Zambia

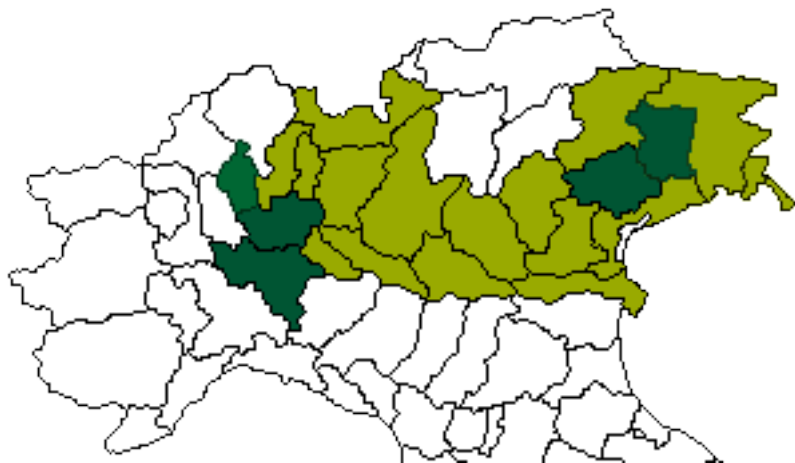


- Siavonga e Lusitu > Community School
- Mongu > Energia pulita
- Lusaka, province Centrale, Occidentale e Meridionale > Donne e bambini dietro le sbarre
- Chirundu > Salute per mamme e bambini
- Livingstone > Olga's -The Italian corner

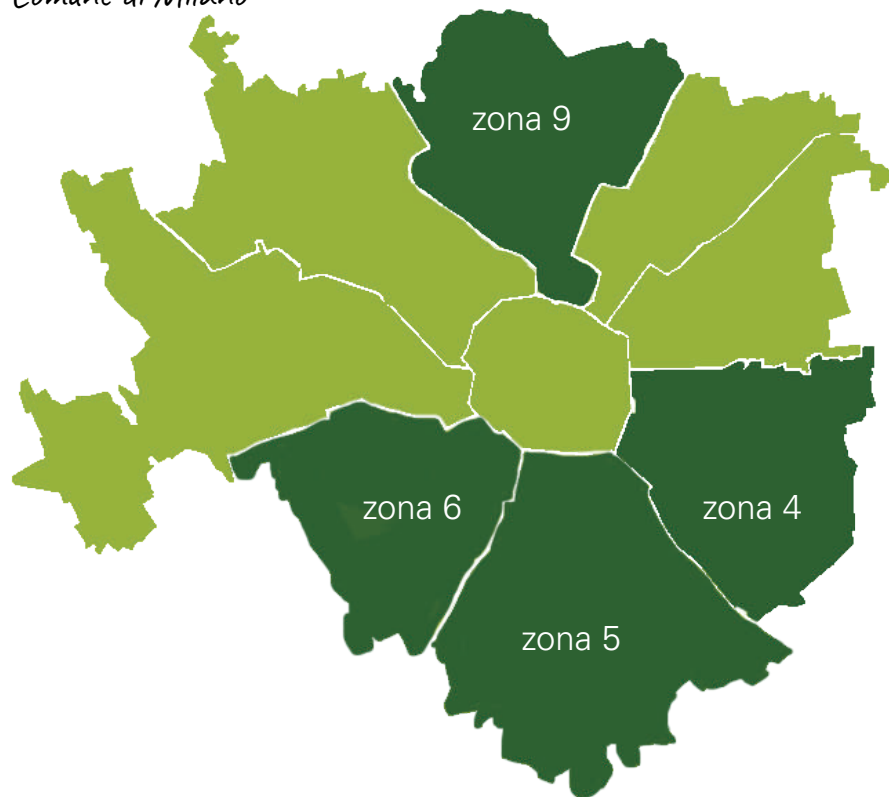




Milano, province di Voghera, Varese, Treviso, Pordenone > Educazione alla cittadinanza mondiale (5 progetti)
Milano > Servizi per la scuola e la comunità (11 servizi)

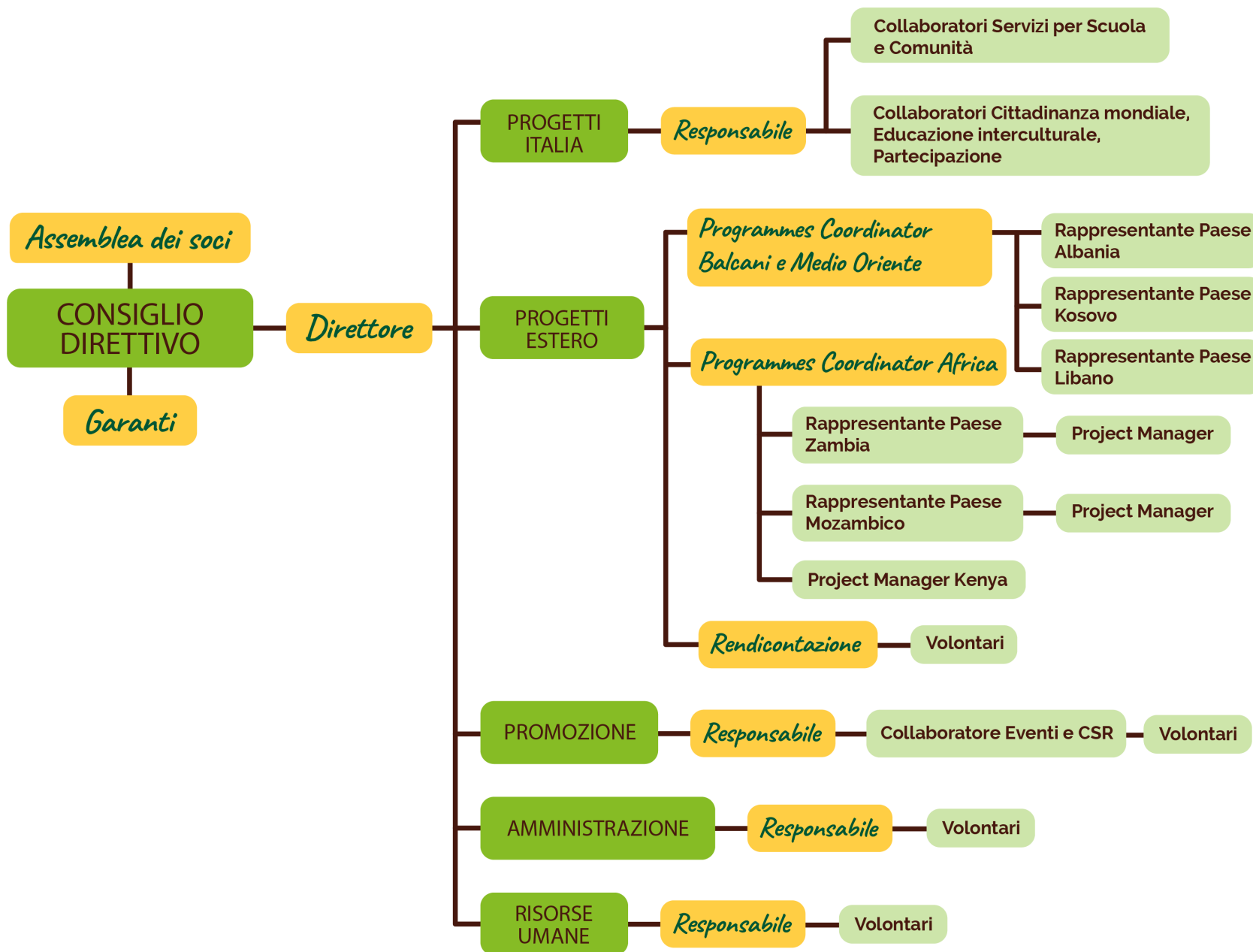


Comune di Milano



COME SIAMO ORGANIZZATI

Il nostro piccolo mondo nel mondo



Gli iscritti nel **Registro Soci** di CELIM sono 59: a fronte di soci che da tempo non assolvevano ai propri doveri associativi e a seguito di una comunicazione diretta, nel 2016 sono state 46 le persone che hanno confermato la propria posizione di "socio ordinario", 25 hanno scelto con lettera scritta di passare a "socio sostenitore" (simpatizzanti, non pagano quota né hanno diritto di voto), 37 sono stati cancellati dal Registro mentre 13 nuove persone hanno fatto richiesta e sono stati iscritti nello stesso.



Il **Consiglio Direttivo** è composto da 7 membri, compreso il Presidente, di cui 6 eletti dall'Assemblea e uno nominato dall'Arcivescovo di Milano in sua rappresentanza. I componenti durano in carica un triennio, sono rieleggibili (art. 8 Statuto) e sono tutti volontari. Dal 2015, Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione è Andrea Pierangelo Campoleoni.

Il gruppo dei **Garanti** è costituito da personalità significative del mondo accademico, ecclesiastico, imprenditoriale e sociale che condividono i valori e sostengono le attività di CELIM: aderiscono ufficialmente 12 Garanti, cui si aggregano regolarmente altre 6 persone.

Nel corso dell'assemblea ordinaria del 16 aprile 2016 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Associazione e avvallata la volontà di richiederne la personalità giuridica alla Prefettura di Milano, riconoscimento ottenuto il 19 agosto 2016.

Il lavoro di squadra che ci rende grandi

BENEFICIARI

In Italia - 16.381

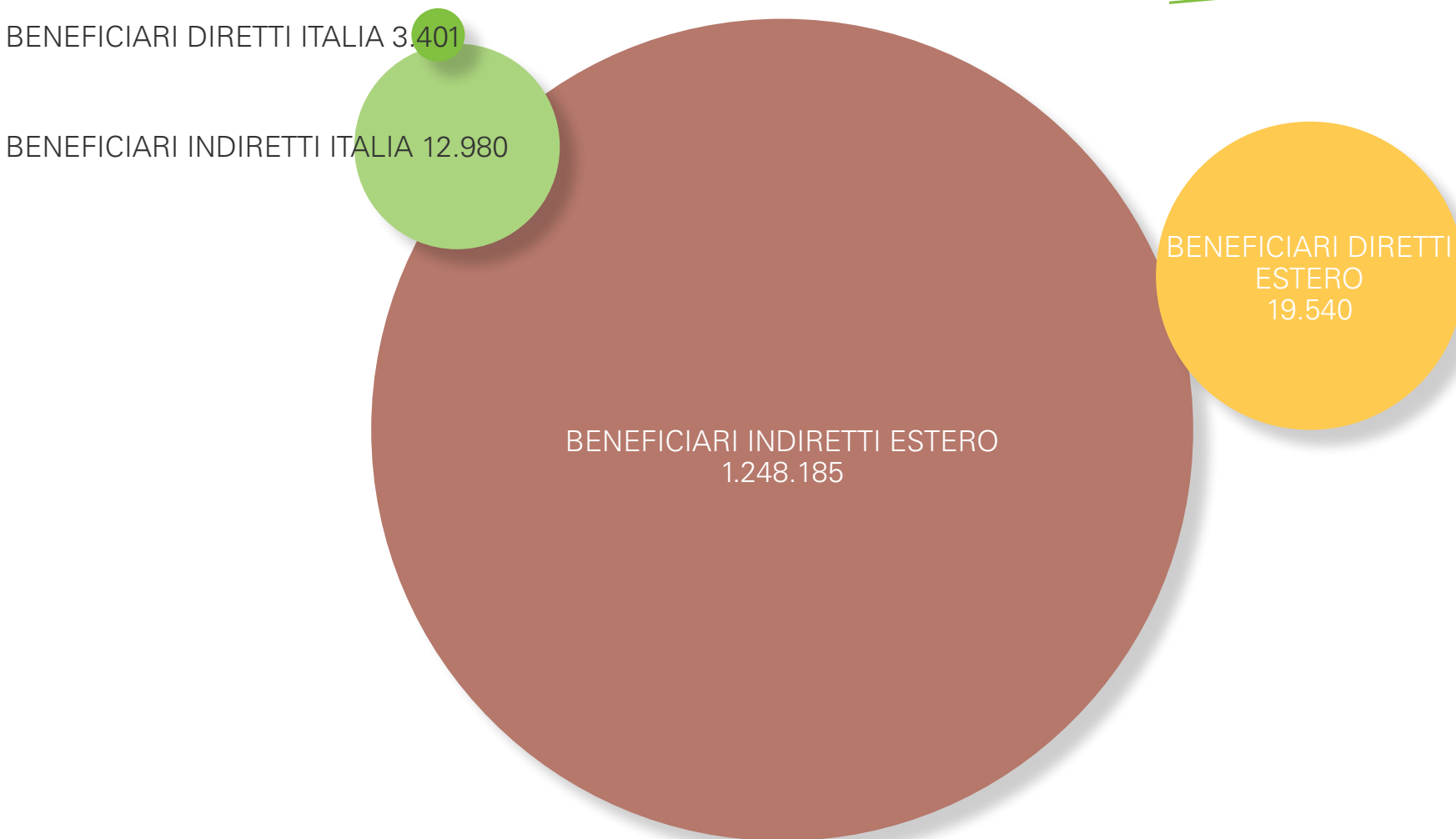
BENEFICIARI DIRETTI ITALIA 3.401

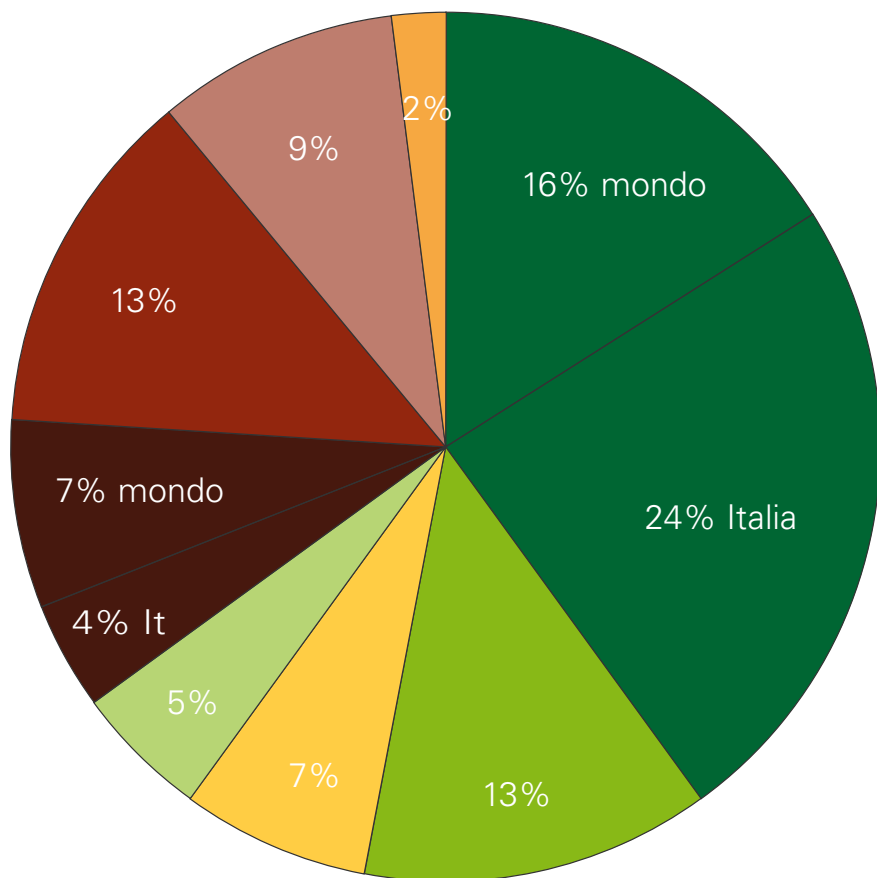
BENEFICIARI INDIRETTI ITALIA 12.980

Nel mondo - 1.267.725

BENEFICIARI DIRETTI
ESTERO
19.540

BENEFICIARI INDIRETTI ESTERO
1.248.185





Legenda

Privati

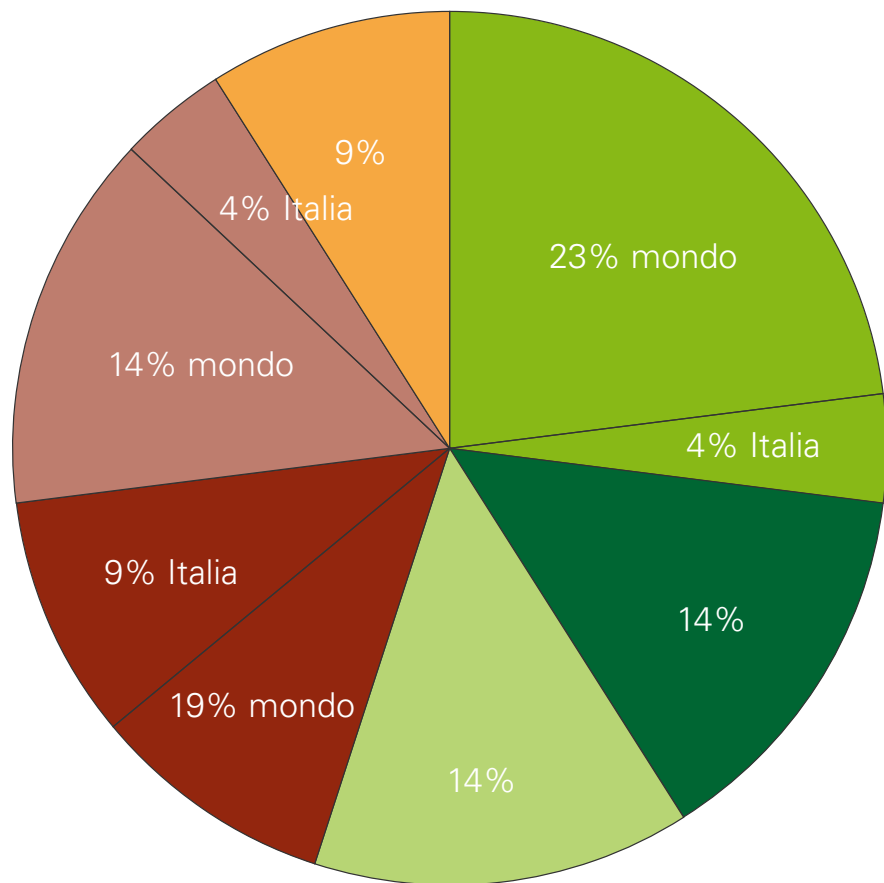
		Italia	Mondo
associazioni / ong / reti	40%	11	7
enti religiosi	13%		6
enti privati	7%		3
fondazioni	5%	2	

Pubblici

		Italia	Mondo
istituti scolastici, di formazione professionale, Università	11%	3	2
enti governativi territoriali	13%		6
enti governativi nazionali	9%		4
enti internazionali	2%	1	

in Italia - 17

nel mondo - 28



Legenda

Privati

		Italia	Mondo
enti religiosi	27%	1	5
associazioni / ong / reti	14%	3	1
enti privati di erogazione, fondazioni	14%	1	2

Pubblici

		Italia	Mondo
enti governativi territoriali	18%	2	2
enti governativi nazionali	18%	1	3
enti governativi internazionali	9%	0	2

in Italia - 8

nel mondo - 14

In Italia

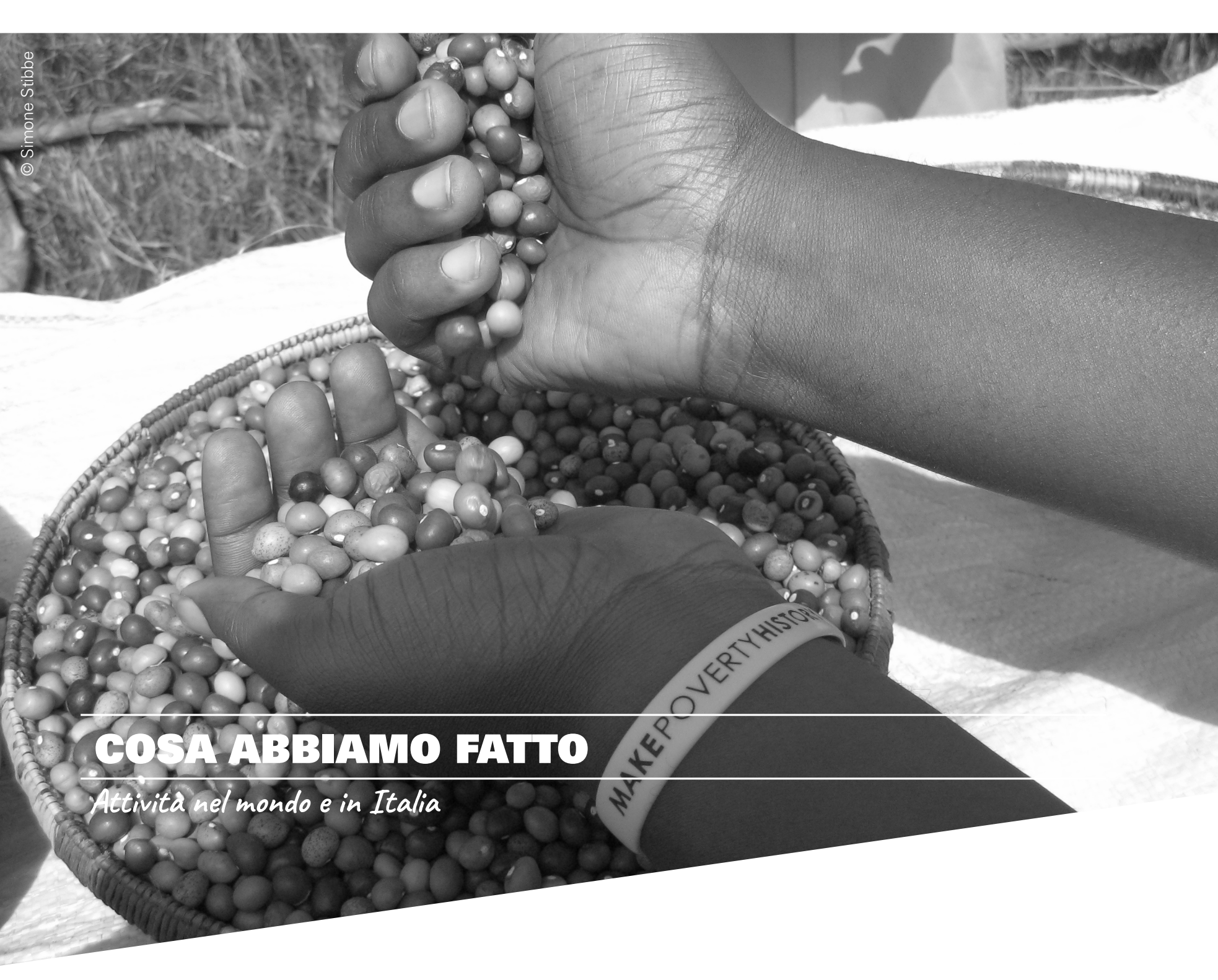


Nel mondo

Mozambico > GONG

Zambia > INGO Forum Zambia

Project Coordinating Committee and Sub-Committee about Education



COSA ABBIAMO FATTO

Attività nel mondo e in Italia

	BENEFICIARI DIRETTI	BENEFICIARI INDIRETTI	COSTO TOTALE
KENYA			
Alimentiamo lo sviluppo	255	1.422	157.536
MOZAMBICO			
SuppOrti scolastici	1.040	15.000	128.883
Pesca di fiume	810	31.860	176.323
Coltiviamo il futuro	6.272	701.977	152.368
Puliamo Quelimane	1.398	193.343	914
ZAMBIA			
Community School	1.164	5.000	37.799
Energia pulita	2.000	150.000	214.871
Donne e bambini dietro le sbarre	308	5.340	109.706
Salute per mamme e bambini	4.190	60.000	238.361
Olga's - the Italian Corner	24	150	9.148
ALBANIA			
Sviluppo agricolo sostenibile	620	3.500	134.732
KOSOVO			
Cooperativa di frutticoltura	374	70.000	47.419
Sviluppo dell'imprenditoria femminile	40	743	37.554
LIBANO			
Donne migranti e donne rifugiate	694	5.000	194.075
ITALIA			
Servizi per la scuola e la comunità	324	4.950	35.280
Educazione alla cittadinanza mondiale	3.077	8.030	31.472
TOTALE	22.590	1.256.315	1.706.441 €

Nel 2016, l'investimento nei progetti di cooperazione all'estero e nei progetti educativi in Italia ammonta a 1.706.441 euro ed ha prodotto il risultato concreto di migliorare le condizioni di vita di 22.941 persone, considerate i beneficiari diretti delle attività.

Ciò significa un investimento medio di 74 euro a beneficiario per: ricevere aiuto in situazioni di emergenza, partecipare a interventi di sviluppo agricolo, beneficiare di interventi di alfabetizzazione, istruzione e formazione, essere aiutati nell'inserimento lavorativo e all'imprenditoria, beneficiare di interventi di tutela ambientale, partecipare ad attività di informazione, di conoscenza e scambio culturale e di integrazione.

Totale Beneficiari Diretti: 22.941

Totale Beneficiari Indiretti: 1.261.165

Totale Costo Progetti: 1.706.441 €

Investimento per Beneficiario Diretto: 74 €

$$€ / \text{👤} = 74 €$$

LEGENDA

Per le icone “aree di intervento” e “obiettivi di sviluppo sostenibile”, vedere pag.6



LOCALITÀ DI PROGETTO



BENEFICIARI DIRETTI



BENEFICIARI INDIRETTI



DONNE BENEFICIARIE



BAMBINI E RAGAZZI
BENEFICIARI



input PERSONALE



impact



REALIZZAZIONE
OPERE



AIUTI
MATERIALI



ATTIVITÀ DI
ASSISTENZA



FORMAZIONE



SENSIBILIZZAZIONE



EVENTI
SPECIALI



change

Miglioramento delle condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti e contributo allo sviluppo culturale e imprenditoriale.

Tisane, marmellate e sughi in Kenya



Kenya,
Contea di Tharaka-Nithi,
Villaggio di Meru



255 tra agricoltori e membri
dello staff Meru Herbs



Camomilla, carcadè, frutti tropicali, pomodori e peperoncino è quanto i contadini di Tharaka-Nithi consegnano alla cooperativa Meru Herbs (MH), che li trasforma in tisane, marmellate e sughi e li esporta in Italia tramite il commercio equo solidale, per migliorare le condizioni di vita di donne e giovani delle filiere agroalimentari legate alla Cooperativa.

Obiettivi di progetto: aumentare la produzione agricola e migliorare l'efficienza della cooperativa MH rendendola anche economicamente autosostenibile, per migliorare le condizioni di vita delle donne e dei giovani delle aree rurali della Contea.

Titolo progetto: Valorizzazione delle filiere agroalimentari e sviluppo di fonti energetiche rinnovabili nella contea di Tharaka Nithi

Donatori: AICS, CEI

Partner: IPSIA Kenya, Meru Herbs

Altri enti coinvolti: Diocesi di Meru, Ng'uuru Gakirwe Water Project Trust (NGWP Trust)

Data di inizio: 01/04/2015

Durata complessiva prevista: 3 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 157.536 €



Il personale è a contratto del partner italiano.



- Terminata installazione impianto fotovoltaico
- Esteso terreno dimostrativo MH a 10 acri
- Completato rinnovo della struttura amministrativa e commerciale
- Avviati lavori per la costruzione del lodge = edificio principale + 4 cottages bifamiliari



35 cisterne per l'irrigazione con altrettanti kit di irrigazione a goccia, 2 motozappe, 1 motocicletta per raggiungere più facilmente i beneficiari, 107 cisterne da 135 l per lo stoccaggio del raccolto, kit per rilevazione temperature e ph, 1 cold room per la jam factory, 3 computer e 1 stampante per gli uffici.



- Assistenza tecnica agronomica continuata ai 237 agricoltori della cooperativa MH
- Siglato accordo di collaborazione con il *Sonshine Club of Kenya Project*, che prevede il coinvolgimento della comunità locale di Gathagani nella coltivazione del carcadè
- Rinnovato l'accordo di concessione per il secondo terreno dimostrativo *Ithitwe Farm*: 4 acri biologico + 6 acri convenzionale)
- Realizzati protocollo gestionale per i manager, business plan e protocolli d'igiene HACCP



- 52 giornate per il secondo e terzo ciclo di formazione sulle tecniche migliorative per 200 agricoltori
- 20 giorni di formazione itinerante in Italia per la Deputy General Manager di MH nell'ambito dell'iniziativa *AFFRICO II - Innovation in Agri-food sector*
- 12 giorni di formazione in Italia per 2 membri dello staff di progetto su temi legati a norme igieniche nel comparto produttivo, protocolli gestionali d'azienda e modalità e procedure di essiccazione di erbe e frutta
- Stage di 1 settimana presso l'azienda Valverbe (CN), specializzata nella produzione di tisane da agricoltura biologica per Project Manager, Agronomo e Finance Officer di MH
- Corso di formazione tecnica sulla manutenzione dell'impianto per 3 operatori di MH



- Materiale promozionale (500 brochure) per favorire la visibilità delle azioni di progetto
- 10 eventi divulgativi a Fossano, Trento, Casale Monferrato, Novello, Villanova Mondovì, Savigliano, Corsico, Crema, Melzo, Milano per circa 500 persone



In Italia: partecipazione all'evento Terra Madre - Salone del Gusto a Torino, promosso da Slow Food. In loco: partecipazione a 5 eventi promozionali, tra Nairobi e Meru



Le attività di progetto hanno determinato, già nel primo anno, un aumento della produzione organica di MH ed in particolare un incremento dell'89%, rispetto al 2015, nella produzione di carcadè. Si è registrato un +3% anche nel numero di produttori affiliati alla cooperativa, passati da 237 a 243. Nelle esportazioni, si è avuto invece un calo causato dagli effetti della crisi del *Fair trade* in Europa con conseguente diminuzione degli ordinativi (-53%); tuttavia recenti accordi con i maggiori partner commerciali in Italia (CTM) e Giappone (People Tree) porteranno ad un aumento degli ordini, soprattutto per il comparto tisane.

20

C'è grande attesa rispetto ai risultati visibili dell'installazione del fotovoltaico: si attende un risparmio energetico pari a 30.000 euro, tale da mettere in sicurezza il bilancio della struttura.

Per una sana alimentazione in Mozambico



Mozambico,
Distretto di Maxixe



500 bambini e
540 madri e insegnanti
partecipanti agli orti
scolastici



9 scuole materne
coinvolte nelle
attività



Mentre in Italia il tasso di obesità infantile è tra i più alti fra i paesi occidentali - secondo solo a quello degli Stati Uniti - in Mozambico circa 1 bambino su 2 tra 0-5 anni soffre di una qualche forma di malnutrizione. Un'alimentazione inadeguata può avere conseguenze irreversibili che con questo progetto intendiamo contribuire ad evitare.

Obiettivi di progetto: ridurre drasticamente il tasso di malnutrizione dei bambini tra gli 0 e i 5 anni nelle comunità locali della provincia di Inhambane, creare un'educazione agroalimentare per sfruttare al meglio le risorse e sensibilizzare sui temi della nutrizione.

Titolo progetto: SuppORTI alla nutrizione di qualità: un progetto per il Distretto di Maxixe

Donatori: CEI, Arcidiocesi di Milano, Tavola Valdese, Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, 8 x 1000 Stato

Partner: Congregação Sagrada Família em Moçambique

Altri enti coinvolti: Municipio di Maxixe, Radio Progresso Maxixe, CeTAmb-Lab (Centro di tutela ambientale nei PVS)

Data di inizio: 12/10/2015

Durata complessiva prevista: 2 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 128.883 €





- 1 capo progetto espatriato, contratto annuale
- 9 collaboratori locali, contratto semestrale: 1 amministrativa, 1 tecnico agrario, 2 nutrizionisti, 2 educatrici/attiviste, 2 guardiani, 1 autista



- Costruiti 2 bagni e ristrutturate 4 cucine
- Allestiti 9 orti scolastici
- Costruito 1 pozzo presso la Scuola per l'infanzia della Comunità di Santa Paula e ripristinati i pozzi di Malavane e di São Lourenço



- 1 motopompa idraulica ad immersione per il pozzo di Santa Paula
- kit per dimostrazioni culinarie per 9 scuole
- alle famiglie più solerti 2 kg di semi di arachidi, 1 kg di semi di granturco e 0.5 kg di semi di fagiolo Nhembra



51 visite agli orti famigliari da parte del tecnico agrario

- 3 giorni di formazione per le animatrici comunitarie
- 54 incontri formativi sulla nutrizione e dimostrazioni culinarie per le educatrici d'infanzia (30), le cuoche (9) e per le mamme (6 per scuola)
- 258 incontri di training on the job durante la realizzazione degli orti per le educatrici (30) e le cuoche (9)
- 1 incontro di scambio di esperienze tra lo staff (nutrizionista e animatrici) e un medico sugli aspetti clinici delle cause e delle conseguenze della malnutrizione che il progetto non affronta direttamente
- Partecipazione dello staff del team Nutrizione all'incontro organizzato dal dipartimento provinciale di Salute Pubblica sull'alimentazione infantile
- 1 giorno di formazione al centro di compostaggio di Maxixe



- Elaborato ricettario con 27 ricette e nozioni basiche di educazione alimentare
- Avviata collaborazione con Radio Mozambique



L'apertura del pozzo ha migliorato le condizioni di vita dei residenti della comunità di Santa Paula: le famiglie ora hanno accesso ad acqua potabile e le donne, tradizionalmente incaricate dell'approvvigionamento, hanno quindi più tempo da dedicare alla cura della famiglia e alle attività produttive e/o di sussistenza.

23

Anche l'introduzione di best practices sulla preparazione delle pappe e gli incontri di formazione e sensibilizzazione per le 500 mamme delle comunità interessate hanno iniziato a produrre i primi effetti positivi: queste dimostrano maggiore attenzione nella scelta delle merendine per la scuola e sulla preparazione dei pasti principali.

Nonostante le iniziali e ancora attuali problematiche legate al rifornimento dell'acqua e alla scarsa partecipazione comunitaria, la realizzazione dei 9 orti scolastici ha cominciato a dare considerevoli risultati nella quasi totalità dei casi: le coltivazioni hanno seguito il ciclo delle stagioni mozambicane alternando colture invernali (insalata, pomodoro, cavolo, cetriolo, peperone, carota e melanzana) a colture estive (pannocchia, fagioli nhemba, noccioline). In aggiunta, il tecnico agrario ha fatto germogliare e poi ha piantato delle piantine da frutta (papaja e maracuja) da trapiantare negli orti delle scuole, arricchendo così la varietà della proposta alimentare. Sinora il raccolto è stato utilizzato quasi interamente per il fabbisogno delle cucine delle mense scolastiche coinvolte; in alcuni casi, per incentivare la partecipazione, parte del raccolto è stato distribuito alle donne presenti alle formazioni.

In alcuni casi, l'eccedenza di produzione di una comunità è stata utilizzata in altre scuole, dove la produzione è un po' più scarsa; in futuro, le eccedenze potranno essere vendute per creare una piccola fonte di reddito per le scuole.

Non donarmi un pesce, insegnami a pescare



Mozambico, Provincia di Zambezia, Distretti di Mopeia e Morrumbala



810 beneficiari tra pescatori, commercianti e persone coinvolte in formazioni in ambito nutrizionale



18 centri di pesca coinvolti nelle attività = 31.860 persone



Nella provincia della Zambezia, una delle aree più povere del Mozambico, scorre impetuoso lo Zambesi, il fiume più grande a sfociare nell'Oceano Indiano. Qui la pesca, di fiume e di lago, è una delle attività più praticate e rappresenta la principale fonte di sostentamento per la maggior parte delle famiglie; il suo sviluppo resta tuttavia rallentato per mancanza di mezzi e formazione.

Obiettivi di progetto: migliorare il settore della pesca fluviale di piccola scala così che, da carattere di mera sussistenza, possa diventare un'importante fonte di reddito per i pescatori, i commercianti del pesce e le loro famiglie.

Titolo progetto: Promozione della pesca fluviale di piccola scala nei distretti di Mopeia e Morrumbala

Donatori: AICS, Tavola Valdese, Fondo di Beneficienza Intesa Sanpaolo, Arcidiocesi di Milano

Partner: Istituto di Sviluppo della Pesca di Piccola Scala (IDPPE)

Data di inizio: 01/03/2014

Durata complessiva prevista: 3 anni + estensione 9 mesi

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 176.323 €



- 1 capo progetto espatriato, contratto pluriennale
- 22 collaboratori locali, contratto semestrale/annuale: 2 guardiani, 1 amministrativo/contabile, 2 tecnici di pesca, 2 educatrici nutrizionali, 7 attivisti comunitari, 7 tecnici comunitari, 1 autista
- 4 volontari/e in servizio civile internazionale (2 fino ad agosto, 2 da ottobre)

25



- Conclusi i lavori di costruzione e allestimento della Casa del Ghiaccio a Mopeia con sala per pulitura del pesce, magazzino con 10 frigobox da affittare ai pescatori e sala con 2 macchine del ghiaccio. La struttura è stata data in gestione alla vincitrice del bando indetto

- Costruite 4 imbarcazioni a Braz, Deda, Nsau, Ntchenga
- Realizzati 8 forni e essiccatoi migliorati nei centri di pesca delle aree di Mopeia e Morrumbala



- 170 kit di reti e accessori per la sessioni formative distribuite ai gruppi di pescatori
- Acquistato e preparato il materiale e gli attrezzi necessari per la realizzazione dei corsi in tecniche di costruzione di imbarcazioni fluviali



- Assistenza tecnica ai Centri di Pesca (CP) sostenuti sulle pratiche di pesca con uso di reti appropriate e tecniche più sostenibili
- Assistenza ai gruppi creati (7) per monitorare le attività di Credito e Risparmio Rotativo (PCR)

- 1 sessione formativa sui principi di funzionamento del Consigli Comunitari di Pesca (CCP)
- Visita di studio di 5 rappresentanti dei 2 CCP creati, presso i CCP già operativi nel distretto di Pebane
- 1 sessione di formazione in educazione nutrizionale e igiene alimentare per 2 educatori nutrizionali e 8 animatrici comunitarie



- Concluso il 5° corso per 26 falegnami nel CP di Ntchenga
- 2 sessioni di formazione in tecniche di trattamento e conservazione del pesce per 40 pescatori e commercianti
- Completato il ciclo di formazioni tecniche in tutti i CP previsti dal progetto
- Creati 7 gruppi PCR a Mopeia e Morrumbala
- 2 corsi di formazione, per 40 beneficiari, sulle tecniche di lavorazione e conservazione del pesce



- Realizzati incontri di sensibilizzazione sull'importanza del consumo di prodotti ittici di qualità nella zona di Mopeia



La presenza costante di personale tecnico qualificato presso i centri di pesca fluviali, la distribuzione di materiale specifico e appropriato e l'inaugurazione di nuove strutture per il commercio del pesce contribuiscono a un cambiamento delle condizioni di base che porteranno a un miglioramento delle condizioni generali dei pescatori e della popolazione locale e allo sviluppo del settore della pesca di piccola scala.

26

Si nota ad esempio con soddisfazione come il modello proposto nell'attività con i gruppi di Credito e Risparmio Rotativo sia qualcosa di facilmente replicabile e di rapido apprendimento da parte dei beneficiari; l'imbarcazione migliorata costruita a Mponha e gestita dai membri del CCP è un modello di barca semplice e facile da mantenere che garantisce piccoli guadagni alla comunità locale, che la usa già in maniera razionale e sostenibile; i forni dimostrativi realizzati sono costruiti utilizzando anche materiale locale e vengono gestiti da piccoli gruppi di pescatori che riescono a mantenerli e ad usarli per generare piccoli guadagni.

Inoltre, si evidenzia un rafforzamento delle politiche di sviluppo integrato territoriale e un'ottima partecipazione dei beneficiari, con il coinvolgimento anche delle donne.

Affrontare l'emergenza alimentare in Mozambico



Mozambico, Provincia di Zambezia, Distretti di Mopeia, Derre, Luabo, Morrumbala



coinvolti 351 associazioni agricole e 6.272 produttori, prevalentemente donne



residenti dei 4 distretti = 701.977 persone



Il 2016 in Africa è stato un anno di crisi alimentare che ha colpito quasi 15 milioni di persone: in particolare, in Mozambico, El Niño è stato causa di un'eccessiva siccità che ha aggravato le già vulnerabili condizioni alimentari della popolazione. Le attività si concentrano in quattro distretti della Zambezia, una delle aree economicamente più povere del Paese, dove le famiglie vivono di agricoltura e allevamento.

Obiettivi di progetto: migliorare l'efficienza produttiva e commerciale del settore agricolo per rispondere all'emergenza e alle vulnerabilità alimentari e nutrizionali dell'area.

Titolo progetto: Risposta all'emergenza attraverso lo sviluppo agricolo integrato in Zambezia

Donatori: AICS, Tavola Valdese

Partner: Nexus

Altri enti coinvolti: União Provincial dos Camponeses de Zambézia (UPC-Z)

Data di inizio: 11/10/2016

Durata complessiva prevista: 9 mesi + estensione 2 mesi

Periodo di riferimento: 11 ottobre / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 152.368 €



- 1 capo progetto espatriato, contratto annuale
- 10 collaboratori locali, contratto trimestrale: 1 amministrativo, 1 logista, 1 coordinatore provinciale della controparte, 6 tecnici agrari, 1 autista



- Distribuiti 2842 kit di sementi (11 a Morrumbale, 4 a Mopeia, 4 a Derre, 5 a Luabo)
- Distribuiti 20 capi bovini (10 a Luabo, 10 a Morrumbala) per 4 gruppi di allevatori



Assistenza tecnica per 20 produttori



- 1 corso di aggiornamento sull'agricoltura di conservazione per 6 tecnici agrari
- 21 campi di dimostrazione sotto la guida di tecnici agrari
- 17 campi di produzione di sementi di mais e di riso, sotto la guida dei tecnici agrari



Nel tempo, la partecipazione ai corsi di aggiornamento e il rafforzamento dell'allevamento porteranno ad un utilizzo di pratiche agricole migliorate sostenibili e sarà strutturata una rete di vendite per le eccedenze delle aziende agricole.

Raccolta differenziata e riciclo in Mozambico



Mozambico, Provincia di Zambezia, Città di Quelimane



1.398 persone direttamente coinvolte nelle attività



193.343 abitanti della città beneficiari ultimi delle attività



A Quelimane, nel Nord del Mozambico, l'enorme produzione e la scarsa gestione dei rifiuti stanno provocando devastanti danni ambientali e costringendo gli abitanti a vivere in pessime condizioni igienico-sanitarie.

Obiettivi di progetto: rafforzare la cooperazione tra le autorità locali, la società civile e il settore privato nella raccolta e nella gestione dei rifiuti solidi urbani. In particolare, sostenere l'azienda municipale incaricata della gestione dei rifiuti e creare piccole e medie imprese da coinvolgere in attività legate alla raccolta, al compostaggio e al riciclaggio.

Titolo progetto: Tutela e risanamento dell'ambiente urbano e suburbano a Quelimane

Donatori: UE, Regione Lombardia, Comune di Milano

Partner: Comune di Milano, CeTamb LAB, Consiglio Municipale della Città di Quelimane, AMSA, SAMcom

Data di inizio: 01/12/2016

Durata complessiva prevista: 2 anni

Periodo di riferimento: 01 dicembre / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 914 €



- 1 capo progetto espatriato, contratto pluriennale



Avviati lavori di ristrutturazione dell'ufficio



Acquistata 1 auto di progetto



Firmato accordo tra i diversi attori coinvolti e selezionato lo staff locale



Essendo stato il progetto avviato il 1 dicembre, è ancora troppo presto per valutare i cambiamenti ottenuti. Ma grazie al costante monitoraggio e alla corretta implementazione delle attività si prevede di ottenere i seguenti risultati: ampliati e migliorati i servizi offerti dall'EMUSA, ente municipale incaricato della gestione dei rifiuti; create attività generatrici di reddito legate alla gestione ed al riciclaggio dei rifiuti solidi urbani (RSU); promosso il coinvolgimento della società civile nella gestione dei RSU.

Per un'educazione di qualità in Zambia



Zambia, Southern e Lusaka Province, Distretti di Siavonga e Chirundu



8 scuole comunitarie, 1.133 alunni e 31 insegnanti coinvolti nelle attività



Prosecuzione e ampliamento delle attività del progetto *Supporto all'istruzione di base – Community School*.

Migliorare la qualità dell'istruzione di base e della prima infanzia in 8 scuole comunitarie come maniera per promuovere lo sviluppo umano, promuovendo la partecipazione delle comunità alla vita e alla gestione scolastica e sviluppando chiare politiche sulle scuole comunitarie.

Obiettivi di progetto: rafforzare la società civile, come presupposto per lo sviluppo di una società più equa, aperta e democratica.

Titolo progetto: Quality Education for a Sound development. Improving Early Childhood Education and Basic Education for Marginalized Children

Donatori: UE, CEI

Partner: St Matthias Parish e St Kizito Parish della Diocesi di Monze

Altri enti coinvolti: District Education Board Secretariat (DEBS)

Data di inizio: 15/01/2013

Durata complessiva prevista: 3 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 15 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 37.799 €



- 1 assistente di progetto espatriata, contratto pluriennale
- 3 collaboratori locali, contratto annuale: 2 guardiani, 1 addetta pulizie
- 4 volontarie in servizio civile internazionale (2 fino ad agosto, 2 da ottobre)



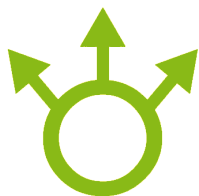
- A Spring Valley: ultimati i lavori per l'asilo
- A Nabutezi: ultimata la costruzione della seconda aula per la scuola comunitaria (CS)
- A Kulishoma: ultimati i lavori di 1 aula e 1 libreria per la scuola primaria
- A Mitchell: ultimata la costruzione di 3 aule, 1 ufficio e 1 magazzino per la scuola comunitaria
- A Lusitu: ultimati i lavori di costruzione di 1 casa da affittare, come fonte di reddito per la scuola comunitaria, e connessione alla rete elettrica per l'Ufficio



Distribuzione di cibo a 2 asili e alle 2 CS di Namoomba e Nabutezi, non inserite nel programma di alimentazione gestito dal Ministero dell'Educazione



- Concluso il 3° corso di formazione su ICT per gli insegnanti
- Concluse le attività extra curricolari di sensibilizzazione su salute e igiene attraverso il teatro
- Laboratorio di biblioteca per 87 allievi dei gradi 5-6-7 per familiarizzare con la biblioteca e le sue attività, aumentare le conoscenze sulla storia e le origini della scrittura e migliorare la loro lettura, scrittura e capacità creative
- Borse di studio per 2 insegnanti per sostenere gli esami del grado 12
- Corso di formazione per i genitori su competenze imprenditoriali, advocacy e attività generatrici di reddito (IGA)



All'interno delle scuole target, il miglioramento delle competenze professionali degli insegnanti e della gestione scolastica, le nuove infrastrutture e lo sviluppo di attività generatrici di reddito hanno migliorato la qualità dell'istruzione di base e della prima infanzia e garantito la sostenibilità economica-finanziaria delle stesse.

Nello specifico, il tasso di assenteismo da scuola è passato da 8.55% a 2.37%, il numero di insegnanti qualificati è salito da 47% a 72% e il passaggio all'istruzione secondaria è aumentato a 87.78% da 68%.

Le attività di sensibilizzazione dei genitori hanno rafforzato la loro partecipazione alla vita e gestione scolastica, garantendo ownership e sostenibilità istituzionale, come evidenza il fatto che il numero di tasse d'iscrizione pagate è passato dal 38.11% al 66.84%. La sostenibilità istituzionale è fornita anche dalla continua collaborazione con il District Education Board Secretary, che ha aiutato molto CELIM nel raggiungimento degli obiettivi del progetto.

La futura corretta gestione delle scuole sarà resa possibile grazie al coinvolgimento attivo di comunità, di parrocchie locali e di insegnanti e alle attività di capacità building realizzate per i genitori.

Promozione di un business eco-sostenibile in Zambia



Zambia, Western Province,
Distretto di Mongu



tutta la popolazione di
Mongu beneficerà della
conservazione della foresta
= 150.000 persone



2.000 persone che
usano il nuovo
combustibile

Da anni CELIM lavora nel Distretto di Mongu con attività di gestione sostenibile del patrimonio forestale. Con questo progetto, rafforzamento dei precedenti *Biodiversità, tutela dell'ambiente e sviluppo economico e Gestione sostenibile del patrimonio forestale*, si intende ridurre il taglio indiscriminato della foresta, dovuto principalmente alla necessità di produrre carbone per usi quotidiani.

Obiettivi di progetto: ridurre il degrado ambientale, sociale ed economico della Western Province diminuendo l'utilizzo del carbone vegetale e sostituendolo con bricchetti derivati da materiale di scarto, in collaborazione con un'impresa privata locale.

Titolo progetto: Briquette production and inclusive green economy in Mongu. A bridge for a sustainable business.

Donatori: EEP (Ministero Affari Esteri Finlandese)

Partner: Mongu Joinery Sawmill, Diocese of Mongu Development Center – DMDC, Forestry Department, Barotse Royal Establishment

Data di inizio: 10/06/2015

Durata complessiva prevista: 2 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 214.871 €





- 2 espatriati, contratto annuale: 1 coordinatore e 1 amministratrice con contratto locale
- 1 collaboratore locale, contratto annuale: 1 logista
- 4 volontari/e in servizio civile internazionale (2 fino ad agosto, 2 da ottobre)



- Riparata bricchettatrice
- Realizzato 1 forno per la carbonizzazione



- 1 cippatrice e 1 generatore
- 100 zappe, 100 annaffiatori, 100 taniche di plastica per il trasporto di acqua, 20 ugelli per l'applicazione di insetticidi naturali, 2 pompe per innaffiare gli orti, verdure e semi di *Moringa oleifera*

- Formazione su come tagliare i rami e prepararli alla triturazione nella cippatrice, per avere materia prima da trasformare in bricchetti



- 2 corsi di formazione per 100 beneficiari su giardinaggio e Moringa in 2 villaggi vicino alla zona di taglio dell'impresa partner *Mongu Joinery Sawmill*
- Realizzati 100 orti e 100 appezzamenti di Moringa
- Avviata a pieno ritmo la produzione bricchetti: 20 tonnellate/mese

- Banchetto informativo sul progetto e sui problemi della deforestazione in occasione del *Public service day* e dell'*Agricultural Show* a Mongu



- 8 incontri di sensibilizzazione in 6 scuole secondarie e 2 orfanotrofi per 350 bambini e ragazzi sulle attività del progetto e l'impatto ambientale della produzione illegale di carbone
- 4 lezioni all'Università di Barotseland per 130 studenti e 10 insegnanti sui benefici ambientali dei bricchetti e dell'uso di energia rinnovabile
- Registrati e trasmessi 6 spot radiofonici



Una forte campagna di marketing e sensibilizzazione su più livelli sta iniziando a cambiare le abitudini dei beneficiarie ed infatti le rendite di breve periodo ricavate dagli orti hanno permesso ai giovani di avviare un'attività alternativa alla produzione di carbone. Di pari passo si sta avviando l'introduzione del nuovo combustibile che ha un più ridotto impatto ambientale assicurando quindi un utilizzo futuro dei bricchetti da parte dei beneficiari.

Garantire i diritti umani dentro le carceri in Zambia



Zambia, Province di Lusaka, Central, Western, Southern



49 guardie carcerarie, 192 donne, 12 bambini sotto i 5 anni, 55 ufficiali di Educazione, Salute e del Ministero degli Interni



5.340 detenuti in 7 prigioni

Il sistema penitenziario dello Zambia versa da tempo in condizioni allarmanti che riguardano soprattutto l'assistenza sanitaria, lo stato nutrizionale e l'istruzione dei detenuti. L'emergenza si accentua ulteriormente in un'ottica anche di riabilitazione e di reinserimento nella società. CELIM, in collaborazione con Caritas, intende intervenire per promuovere il rispetto dei diritti umani dei prigionieri zambiani.

Obiettivi di progetto: migliorare le condizioni di vita dei detenuti in 7 istituti penitenziari, con particolare attenzione verso le donne e i bambini incarcerati con loro.

Titolo progetto: Migliorare l'assistenza sanitaria e l'educazione all'interno delle prigioni Zambiane per donne e bambini attraverso la promozione dei diritti umani

Donatori: UE, Tavola Valdese, Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo

Partner: Caritas Zambia, District Health Office (DHO), District Education Board Secretary (DEBS), Ministry of Community Development, Mother and Child Health

Data di inizio: 15/01/2016

Durata complessiva prevista: 3 anni

Periodo di riferimento: 15 gennaio / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 109.696 €



- 1 capo progetto espatriato, contratto pluriennale
- 1 collaboratore locale, contratto annuale: 1 tecnico



Ristrutturate le 3 cliniche delle prigioni di Mazabuka, Mwembeshi, Mongu

- Attrezzature per le cliniche di Mwembeshi e Mongu
- kit basici ai detenuti dei Centri di Correzione
- Attrezzi e sementi
- Pagata tassa d'iscrizione per esami di qualifica professionale per 328 detenuti
- 1.118 libri alle strutture di detenzione di Mongu, Mumbwa, Mazabuka



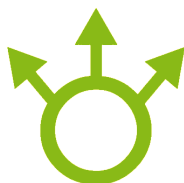
- Definita per i detenuti dei 7 Centri una dieta adeguata ed in linea con i criteri dell'OMS
- Firmato accordo per la facilitazione dei lavori e la supervisione tra CELIM e *Zambia Correctional Service Mongu*
- Firmati 2 contratti e 3 accordi con le prigioni per l'avvio dei lavori
- Organizzati incontri con le organizzazioni della società civile per avviare future collaborazioni



- 1 corso di educazione sanitaria per guardie carcerarie e detenuti di Livingstone
- 1 corso di formazione per mamme e guardie carcerarie a Kabwe su valori nutrizionali, dieta bilanciata e come cucinare e conservare correttamente il cibo
- 10 giornate di formazione per 54 donne a Mwembeshi, Mongu, Kabwe, Mazabuka e Livingstone sulla realizzazione di orti e la corretta nutrizione
- Realizzati 4 orti per 4 gruppi pilota di 15 donne
- 2 giornate di workshop sulle metodologie d'insegnamento per 10 guardie carcerarie e 125 detenuti
- Realizzati 4 corsi di agricoltura nei centri di Mwembeshi, Kabwe, Mongu, Mazabuka e Livingstone



- 5 incontri con le Istituzioni Sanitarie per sensibilizzare i rappresentanti sulle condizioni in cui versano le prigioni e presentare le attività del progetto
- Organizzate visite alle prigioni da parte di tutti gli stakeholder coinvolti



Il primo anno di progetto si è concentrato sull'organizzazione di incontri con le parti coinvolte all'interno delle strutture penitenziarie, con la partecipazione dei Ministeri dei tre settori d'intervento (istruzione, salute e nutrizione), risultati efficaci dal momento che hanno rappresentato il punto di partenza per la creazione di sinergie tra le strutture di correzione e ogni ministero.

L'implementazione del progetto procede senza grandi problemi nonostante sia stato molto difficile raccogliere dati ed informazione dalle strutture di Correzione.

Nascere e sopravvivere al parto in Zambia



Zambia, Southern Province,
Distretto di Siavonga,
Città di Chirundu



4.190 donne
possono accedere al
reparto maternità



60.000 posti letto,
il bacino di utenza del MMH



In Zambia, spesso, parti a termine o prematuri, aborti e malattie infiammatorie pelviche portano alla morte del bambino o della madre. Per questo i medici del Mtendere Mission Hospital lavorano ogni giorno per rendere la nascita un momento di gioia.

Obiettivi di progetto: ridurre il tasso di mortalità materna e infantile, garantendo l'accesso ai servizi e la qualità dell'assistenza, nella cittadina meridionale di Chirundu, attraverso la formazione del personale medico e l'assistenza alle 8 cliniche rurali che fanno riferimento all'unico ospedale della zona.



Titolo progetto: Migliorare la qualità e l'accesso ai servizi di salute materna e neonatale nel Distretto di Chirundu

Donatori: CEI

Partner: Mtendere Mission Hospital (MMH)

Data di inizio: 01/05/2016

Durata complessiva prevista: 1 anno

Periodo di riferimento: 01 maggio / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 238.361 €



- 1 espatriato, contratto pluriennale: chirurgo



Forniti strumenti sanitari e adeguati macchinari per la formazione chirurgica e la gestione del parto



- 15 seminari sulla gestione della gravidanza per 2 gruppi di 20 persone appartenenti allo staff del MMH e delle cliniche rurali
- Corsi su chirurgia ostetrica per 4 medici locali



- Organizzato un gruppo teatrale composto da 40 volontari
- 2 workshop per i volontari del gruppo teatrale su gravidanza e parto fisiologico, emergenze ostetriche e gestione della donna HIV positiva in gravidanza e del bimbo esposto al contagio
- Animazione nei villaggi per 9.993 abitanti su igiene della donna durante la gravidanza, vantaggi dell'allattamento e necessità di effettuare il prima possibile visite durante la gravidanza



Le attività di formazione per lo staff medico e paramedico del MMH e delle cliniche rurali permetterà di affrontare correttamente la gestione medica delle gravidanze e dei rischi ad esse collegati.

Utilizzando pratiche chirurgiche corrette, adeguati macchinari e strumenti sanitari sarà possibile, nel lungo periodo, ridurre il tasso di mortalità neonatale e materna.

Nel breve periodo, grazie alle attività di sensibilizzazione, si avrà un miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari per le donne in gravidanza, scoraggiate a ricorrere a pratiche più rischiose come quella del parto a domicilio.

Un pezzo di Italia a Livingstone



Zambia, Southern Province,
Città di Livingstone



24 giovani impiegati nella
gestione del locale



6.500 € di profitto usati per finanziare le
attività del YCTC a beneficio di 150 studenti



Olga's non è solo un ristorante pizzeria - guest house, è il compimento di un progetto educativo per i ragazzi più vulnerabili di Livingstone. Olga's è una struttura non profit: tutti i profitti sono reinvestiti nello Youth Community Training Centre (YCTC), una scuola di formazione professionale parificata creata nel 1999 da CELIM e dalla Diocesi di Livingstone.

YCTC propone corsi in impianti idraulici ed elettrici, sartoria, informatica, costruzioni edili e catering. La maggior parte dei dipendenti di Olga's inoltre sono ex studenti del corso di catering del YCTC.

Donatori: autofinanziamento

Partner: Diocesi di Livingstone

Data di inizio: settembre 2008

Durata complessiva prevista: 13 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2016

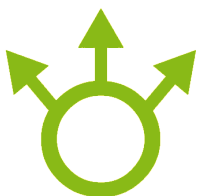
Costo progetto nel periodo: 9.148 €



- 1 assistant manager espatriato, contratto annuale
- 4 volontari/e in servizio civile internazionale (2 fino ad agosto, 2 da ottobre)



- Tasso di occupazione camere 67%
- Numero notti da Olga's 3.320 (+25% rispetto al 2015)
- Donazioni a YCTC: 6.500 euro



Verso la fine del 2016 di Olga's ha utilizzato le proprie risorse per costruire nuovi impianti di stoccaggio e servizi igienici, al fine di aumentare lo spazio, rispettare i requisiti di legge e migliorare il servizio. Il nuovo edificio consentirà anche di utilizzare la camera n.9, che dall'apertura è stata sempre dedicata allo stoccaggio.

Dal marzo 2016 il passaggio completo da parte del personale espatriato a personale locale anche nella posizione di gestione manageriale ha dimostrato di essere una scelta giusta, dal momento che Olga's continua a fornire un servizio di alta qualità.

L'aumento del numero di clienti, i feedback positivi ottenuti, il premio *Hotels Combined* ricevuto, sono la dimostrazione che grazie ad una formazione adeguata e una buona guida del Consiglio di Amministrazione, l'approccio di CELIM è quello giusto.

In Albania



ALBANIAN
by NATURE



Albania, villaggi
di Kçira (Pukë) e
Donofrosë (Cukalat)



620 produttori
coinvolti, oltre la metà
donne



Sostegno alle comunità rurali nello sviluppo di un'agricoltura eco-sostenibile, con modalità che sposano l'innovazione tecnologica con la conservazione dell'ambiente e la valorizzazione delle produzioni autoctone tradizionali; promozione di aziende legate alle energie rinnovabili; sensibilizzazione della popolazione ai temi ambientali e dello sviluppo eco-sostenibile, partendo dagli istituti tecnici professionali.

Titolo progetto: Rafforzamento delle filiere agroalimentari delle comunità montane e rurali di Puke e di Cukalat per uno sviluppo agricolo sostenibile

Donatori: Comune di Milano, Tavola Valdese

Partner in Italia: ARCI Bergamo, Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, Ingegneria Senza Frontiere, Synthesis, Camera del Commercio di Milano

Altri enti coinvolti: Centro Comunitario Agroalimentare AMT, Frantoio Bucar, Ministero Albanese dell'Agricoltura Alimentazione e Protezione del Consumatore, rappresentato a livello locale dal Centro di Trasferimento Tecnologico in Agricoltura (CTTA) di Scutari, Università degli Studi di Tirana – Facoltà di Agraria di Tirana, Convivium Slow Food Albania – Mrizi i Zanave, Associazione Organi, Forum Indipendente delle Donne Albanesi

Data di inizio: 01/02/2014

Durata complessiva prevista: 2 anni + estensione 3 mesi

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 30 aprile 2016

Costo progetto nel periodo: 134.732 €



- 1 capo progetto, contratto biennale
- 2 operatori locali, contratto biennale: 1 amministratrice, 1 responsabile area energie rinnovabili
- 4 ragazzi in servizio civile internazionale (2 fino ad agosto, 2 da ottobre)



Ammodernamento dei 5 Centri di trasferimento tecnologico (CTTA) attraverso l'installazione di 5 impianti ad energie rinnovabili e gestione delle risorse idriche presso gli spazi dimostrativi dedicati alle colture e all'innovazione agricola



- Interventi continuativi di assistenza tecnica ai due centri assistiti da parte dell'Università di Agraria di Tirana e dei CTTA
- Creazione del marchio di qualità *Fare Trade "Albania by Nature"*, cui hanno aderito 16 tra aziende e cooperative agricole e artigiani
- Fondazione della ONG locale *ATO - Albania Today Organization*, detentrici del marchio *Albania by Nature* ed attiva per lo sviluppo delle aree rurali e montane dell'Albania



- Formazione a 4 aziende agricole su ISO 14000 e ISO 26000
- Formazione a 4 aziende sulla produzione biologica
- Aggiornamento professionale dei 5 CTTA rispetto ai nuovi sistemi innovativi di produzione agricola sostenibile attraverso le energie rinnovabili



Eventi promozionali del marchio unico di qualità *Albanian by Nature* e sulla produzione biologica In Albania



Stand natalizio *Albania by Nature* presso il Comune di Tirana



Contributo allo sviluppo imprenditoriale: 500 produttori eno-gastronomici assistiti dai CTTA hanno ora a disposizione nuove soluzioni produttive a basso impatto ambientale ed elevata efficienza energetica; due aziende hanno ottenuto la certificazione bio e altre due sono in corso di certificazione; due cooperative hanno acquisito le conoscenze per convertirsi ad impresa sociale, secondo gli standard ISO 14000 ed ISO 26000; 16 realtà produttive si sono adeguate agli standard europei di qualità secondo i requisiti del marchio *Albania By Nature*; è stata creata una ONG locale disponibile a progettare a favore delle realtà aderenti al marchio.

La professionalità è stata migliorata anche grazie al coordinamento e allo scambio sistematico di dati tra CTTA e Facoltà di Agraria di Tirana rispetto alle soluzioni innovative nel settore agricolo.

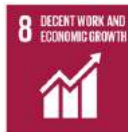
Sviluppo agricolo sostenibile in Kosovo



Kosovo, West
Region, città di Junik



374 frutticoltori coinvolti,
di cui 42 appartenenti a
minoranze RAE



8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH



Prosecuzione del precedente intervento che aveva l'obiettivo di valorizzare l'attività economica a bassissimo reddito di una categoria particolarmente emarginata nel Paese, quella dei raccoglitori di frutti selvatici di bosco.

Obiettivi di progetto: contribuire alla ripresa dell'economia e allo sviluppo di un sistema agricolo sostenibile attraverso il potenziamento della cooperativa agricola Forestry Fruits Business Cooperative - UNIQUE, fondata nel 2014, e l'introduzione della nuova filiera dei frutti secchi.

Titolo progetto: Enforcement and Promotion of the Forest Fruit Processing Plant – UNIQUE

Donatori: UE, Fondazione Negroni Prato Morosini

Partner: Municipalità di Junik

Altri enti coinvolti: Facoltà di Agraria dell'Università di Prishtinë, dell'Università degli Studi di Milano, dell'Università degli Studi di Ankara

Data di inizio: 16/12/2014

Durata complessiva prevista: 18 mesi

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 15 giugno 2016

Costo progetto nel periodo: 47.419 €



- 3 operatori locali, contratto a progetto: 1 capo progetto, 1 amministratrice, 1 logista



- Installazione della linea produttiva invernale volta alla trasformazione dei frutti secchi
- Completamento del laboratorio per il controllo interno qualitativo dei prodotti



Allocazione fondo di 18.000 euro per le 4 associazioni di frutticoltori che compongono Unique da investire in input agricoli e sementi



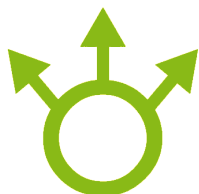
- Formazione per 374 agricoltori su produzione biologica
- Completamento del corso HACCP (Hazard Analysis and Control of Critical Points)
- Formazione sul funzionamento e la manutenzione dei macchinari a 8 tecnici di Unique



Organizzata campagna commerciale via mass-media e web



Partecipazione a fiere nazionali e locali e ad eventi promossi a livello istituzionale



Le attività di quest'ultima annualità di progetto hanno portato alla diversificazione produttiva della cooperativa e contemporaneamente hanno avviato il primo processo produttivo di frutti secchi in Kosovo.

Il marchio *Unique* ha ottenuto l'ottenimento delle certificazioni HACCP e biologica su alcuni prodotti delle due linee produttive (soft fruits e dry fruits) e sono state avviate nuove colture, quasi assenti nel Paese, di goji, aronja e nocciole attraverso i fondi agli agricoltori.

Tutto ciò ha significato: l'incremento sensibile della qualità della vita dei frutticoltori coinvolti (300 già associati + 74 nuovi) e il miglioramento della situazione socio-economica delle loro famiglie; la promozione di un modello di società multietnico e di economia inclusiva, essendo la cooperativa composta da appartenenti a diverse comunità e minoranze etniche.

Madre terra in Kosovo



SOFT FORESTRY FRUITS
FOR THE ENTREPRENEURIAL
RURAL WOMAN



Kosovo, villaggio di Bec



40 donne RAE



famiglie delle imprenditrici,
3 grossiti, consumatori finali
di 48 mercati rionali = 743
persone



Sostegno all'imprenditoria femminile nel villaggio di Bec, circondata dalle montagne, attraverso la fornitura di serre per la coltivazione di fragole e frutti di bosco a 40 donne appartenenti a gruppi svantaggiati (minoranza RAE -Rom, Ashkali e Egyptian-, donne che ricevono assistenza sociale e vedove).

Obiettivi di progetto: sostenere e stimolare attività imprenditoriali al femminile nell'ambito della frutticoltura nei villaggi intorno a Bec.

Titolo progetto: Soft Forestry Fruits for the Entrepreneurial Rural Women

Donatori: UE (Enhancing Employment of Vulnerable Groups), Fondazione Negroni Prato Morosini

Partner: Women's Business Association (WBA)

Data di inizio: 04/02/2015

Durata complessiva prevista: 18 mesi

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 3 agosto 2016

Costo progetto nel periodo: 37.554 €



- 3 operatrici locali, contratto annuale: 1 assistente di progetto, 1 contabile, 1 tutor per le attività economiche



- Continuo monitoraggio delle attività produttive ed avvio dello schema di mentoring volto alla strutturazione dei 40 business
- Sviluppate 40 business plan, uno per ciascuna serra, dotati di un programma agricolo triennale



- Corso di formazione in gestione micro-piccola impresa, con simulazioni
- Formazione per la manager del Collection Point sulle forme e la gestione di cooperative agricole



Le attività di mentoring hanno riguardato donne non direttamente beneficiarie del progetto ma interessate ad associarsi al Collection Point. La proprietà delle serre e la titolarità dell'attività produttiva alle donne sono utili all'affermazione del loro ruolo all'interno del nucleo familiare di appartenenza e conseguentemente del villaggio.



Partecipazioni a 3 fiere locali (*Agro Business Kosova Days*, *Women in Business*, *International General Fair*) e a *Terra Madre Balkans* in Tirana



Le 40 donne sono state coinvolte in un processo che sviluppa le loro capacità gestionali e di leadership, oltre a dotarle di una maggiore fiducia in loro stesse. La titolarità della proprietà delle serre, la responsabilizzazione verso le attività produttive da eseguire in prima persona come requisito fondamentale per essere beneficiarie del progetto, nonché la responsabilizzazione verso la vendita dei frutti coltivati, sono i tre pilastri che sono stati posti alla base del processo di emancipazione di ciascuna delle beneficiarie. Al termine del progetto la legittimazione dell'emancipazione della loro condizione all'interno dei nuclei familiari viene dai guadagni equivalenti ad un +28% delle entrate economiche annuali della famiglia, in media 1.375 euro nella prima raccolta, che saliranno a circa 3.000 euro a partire dal 2017.

Ricominciare a vivere in una terra chiamata Libano



Libano, Beirut



416 donne migranti economiche, 184 donne e 94 bambini profughi siriani e palestinesi



Donne e Libano, elementi comuni di due distinti interventi di aiuto, nati da un progetto unico. In collaborazione con Caritas Lebanon aiutiamo le donne siriane rifugiate dai territori di guerra con i loro figli e sosteniamo le donne migranti economiche provenienti da diversi paesi, bloccate in Libano loro malgrado. Dignità perduta e diritti negati accomunano queste donne, al di là delle loro storie individuali.

Obiettivi di progetto: erogazione di beni primari e kit di sopravvivenza, assistenza socio-psicologico-sanitaria, integrazione, alfabetizzazione e istruzione nel campo profughi di Dbayeh a Beirut; sostegno psico-socio-legale e abilitazione professionale nei Centri *Pine and Olive* nei pressi della capitale.

Titolo progetto: WOMen Rights in Lebanon for Development - WORLD

Donatori: AICS, Caritas Ambrosiana

Partner: Caritas Lebanon Migrants Center (CLMC)

Data di inizio: 15/02/2015

Durata complessiva prevista: 3 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 194.075 €



- 1 capo progetto, contratto biennale, sostituito a luglio



- Manutenzione ordinaria di 2 Centri
- Recupero del centro sociale del campo profughi di Dbayeh



- Alle donne migranti economiche: copertura dei costi delle strutture; kit alimentari per i 2 Centri ospitanti fino a 104 donne/mese con turnover di 3-5 mesi
- Alle famiglie profughe di Dbayeh: di 340 kit alimentari; 338 kit igienici e nutrizionali per i più piccoli; 330 kit invernali

Per le donne migranti economiche:

- protezione a 416 donne
- assistenza psicologica e cure mediche per 413 donne
- assistenza legale per recupero documenti e rimpatrio assistito per 216 donne



Per le famiglie profughe di Dbayeh:

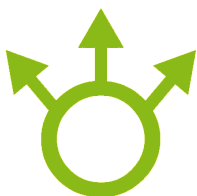
- sessioni di *conflict resolution* e supporto socio-psicologico a 184 donne
- attività ricreative, di dopo scuola e 3 escursioni per 94 bambini



In base al livello di istruzione delle beneficiarie e ai loro interessi: formazione professionale di cucito, alfabetizzazione, lingua inglese, informatica



Campagne di sensibilizzazione rivolte verso la società civile libanese e alle forze armate locali



Le donne migranti con problematiche psicologiche trovano oggi un ambiente più consono alle proprie esigenze e sono assistite da uno staff specificatamente formato. Possono beneficiarie inoltre del servizio fondamentale di recupero dei documenti al fine di essere reinserite formalmente nel contesto libanese o di trovare la via per il rimpatrio assistito.

Attraverso il recupero del presidio assistenziale del campo profughi informale di Dbayeh, è stata garantita assistenza psicologica e la fornitura di materiale umanitarie alle famiglie siriane e palestinesi. Inoltre, si stanno ottenendo i primi risultati di dialogo inter-religioso tra le donne cristiane palestinesi del campo e le donne sunnite siriane. Lo stesso vale per i bambini, che beneficiano delle attività ricreative.

Integrazione alunni stranieri, Spazi studio, Campus Vacanze



Italia, Regione Lombardia, città di Milano



279 minori e 45 adulti in 9 scuole



4.950 persone tra alunni, insegnanti, operatori educativi e famiglie

CELIM si impegna per contenere la dispersione scolastica e favorire l'inserimento attivo dei giovani più fragili nel tessuto sociale cittadino. Le attività, per tutto l'anno e con frequenza settimanale, sono stabili nei quartieri Forlanini e Bovisasca - Municipi 4 e 9-; nuovi servizi si consolidano nei quartieri Pescarenico, Barona e Lorenteggio - Municipi 5 e 6. Si aggiungono i campus durante le vacanze.

Donatori: Comune di Milano - Direzione Centrale Sport, Benessere e Qualità della Vita (Progetto Scuole Aperte); Municipio 4, Tavola Valdese, Fondazione Cariplo (Progetto Welfare di Comunità)

Partner: Ass.Genitori Amica, Fondazione Mission Bambini, Fon. Monserrate, Ass. Diapason

Altri enti coinvolti: IC De Andreis, IC Fabio Filzi, IC Capponi, IC Sorelle Agazzi, IC Narcisi, AG Amica, AG Sorelle Agazzi, AG Narcisi, parrocchia S. Filippo Neri, Ass. Joint

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 35.280 €





- 1 dipendente, contratto indeterminato
- 2 collaboratrice a progetto
- 4 volontarie in servizio civile (2 fino ad agosto, 2 da ottobre)
- 3 volontarie europee
- 4 ragazze in alternanza scuola-lavoro
- 5 volontari per spazi studio e percorsi di I2



- 1 mostra laboratorio sullo zucchero per la scuola primaria in 3 biblioteche civiche milanesi per 21 giorni
- 1 kit didattico per laboratori sulle culture dei popoli per la scuola primaria a 20 insegnanti
- 1 kit didattico per laboratori sulle migrazioni per la scuola primaria e secondaria a 264 insegnanti
- 7 kit didattici sugli stili di vita e la tutela dell'ambiente e delle risorse della terra per la scuola primaria e secondaria a 40 insegnanti
- 1 kit didattico sul volontariato per i giovani delle scuole superiori a 6 insegnanti e formatori



Laboratori educativi per 2769 bambini e ragazzi
Attività di formazione per 308 adulti, insegnanti e operatori educativi



Realizzati eventi pubblici che hanno coinvolto scuole, comunità ed enti locali.
Aumentata la conoscenza delle problematiche mondiali, delle culture dei popoli, della situazione ambientale.
Arricchita la metodologia didattica nelle figure insegnanti favorendo la valorizzazione delle diverse intelligenze.

Ambiente, diritti, inclusione e partecipazione



Italia, Regione Lombardia,
città di Milano, Varese,
Voghera, Treviso



2.769 minori e 308
adulti in 73 istituti e
centri aggregativi



8.030 persone tra alunni,
insegnanti, operatori
educativi e famiglie

I percorsi proposti promuovono la conoscenza delle culture dei popoli, l'accoglienza, la tutela dell'ambiente, delle risorse e degli stili di vita (col patrocinio Unesco); formano gli studenti delle Scuole Superiori, in preparazione all'Alternanza tra scuola e lavoro; contribuiscono a formare gli operatori delle ONG; promuovono il volontariato. La metodologia prevede l'impiego di racconti e favole, giochi di simulazione e laboratori manuali.

Le attività beneficiano del lavoro di coordinamento, ricerca e advocacy sviluppato nel gruppo di studio Portare il Mondo a Scuola, nelle reti PiDidA e Educazione alla Cittadinanza Mondiale di CoLomba e nell'associazione MilanoSiFaStoria.



Donatori: Comune di Milano, Municipio 4, AICS, Ass. 9x9, Ass. Sconfinando, GasUsa

Partner: Focsiv, Unesco, COE, Aspem, Acra, Cisiv, Ass. 9x9, GasUsa, Teatro di Milano, IC Tolstoj, IC Capponi, IC Cabrini, Ass. Joint

Altri enti coinvolti: in Milano e Provincia, Istituto Presentazione S.S.Giovanni (MI), Casa delle Associazioni del Municipio 9, IC Sorelle Agazzi, ICS De Andreis, IC Fabio Filzi, IC Pini, IC Thour Gonzaga, IC Cardarelli Massaua, IC Tolstoj, IC Capponi, IC Manzoni, Liceo Galilei, Liceo Russel; in altre Province, IC Manzoni di Uboldo (VA), IC Brugnera di Brugnera (PN), IC Manzoni di Voghera (PV), IC Vazzola-Mareno di Vazzola (TV), IC Vazzola-Vittorio Veneto di Vittorio Veneto (TV), IC Cappella Maggiore Sarmede di Anzano e di Cappella Maggiore (TV), IC Cordignano di Villa e di Pinidello (TV), IC Paese di Paese e di Ponzano (TV), IC Brustolon di San Pietro di Feletto (TV), IC Follina-Miane-Cison di Miane (TV)

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2016

Costo progetto nel periodo: 31.472 €



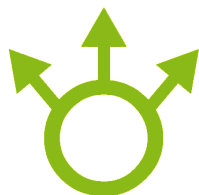
- 1 dipendente, contratto indeterminato
- 1 collaboratrice a progetto
- 4 volontarie in servizio civile (2 fino ad agosto, 2 da ottobre)
- 3 volontarie europee
- 4 ragazze in alternanza scuola-lavoro
- 1 volontaria nei coordinamenti



- 1 kit didattico per l'apprendimento e il consolidamento delle competenze logico-matematiche nella scuola media per 124 alunni
- 1 kit didattico per lo sviluppo del metodo di studio nella scuola media per 124 alunni
- 1 kit didattico per la facilitazione linguistica nella scuola elementare e media contenente giochi di parole, canzoni, favole, semplificazione dei testi per 55 alunni
- 2 kit didattici per la realizzazione di campus vacanze per 8 animatori
- 1 test di valutazione dell'efficacia del servizio di sostegno scolastico nella scuola media su 124 alunni
- 1 test di valutazione delle competenze linguistiche nella scuola elementare e media su 55 alunni



- Attività di sostegno scolastico e potenziamento delle competenze per 62 alunni
- Attività ludico-ricreative per 44 alunni
- Facilitazione linguistica per 20 alunni
- Attività educative nelle vacanze per 100 bambini e ragazzi



Migliorate le competenze scolastiche degli alunni più fragili.
 Migliorata l'integrazione degli alunni stranieri.
 Ampliata l'utenza inserendo nuovi alunni della scuola media.
 Realizzati eventi pubblici che hanno coinvolto scuola, comunità ed enti locali.
 Documentate le pratiche didattiche più efficaci per consentire diffusione e replica.

Evoluzioni, cambiamenti e sviluppi: percorsi che richiedono una guida



INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Incontri divulgativi presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano all'interno delle proposte di Summer School e Winter School, che hanno portato a colloqui di orientamento specifici per le attività di tirocinio e di servizio civile
- Sessioni di orientamento al servizio civile di gruppo ed individuali per circa 30 volontari
- Scarso sviluppo delle attività della Rete Orientamento al Volontariato (ROV), promossa a livello Provinciale dal Centro Servizi Volontariato di Milano (CiEsseVi), cui aderiamo
- Prima elaborazione di un Piano Volontari CELIM in Italia, soprattutto a supporto delle attività di raccolta fondi che nel corso del 2016 sono aumentate sensibilmente

SELEZIONE

- Valutati 357 curricula e realizzati 45 colloqui: 130 indirizzati a servizio civile; 48 per le selezioni da cooperante; a 179 si è dato informazioni per la cooperazione: 157 avviati alla cooperazione; 22 invitati ad altri percorsi
- Per CELIM sono stati selezionati: 12 persone per il servizio civile all'estero e 4 per il servizio civile in Italia, tutte con partenza in ottobre 2016, e 3 cooperanti per coprire vacancy all'estero
- Servizio di selezione fornito anche all'Ufficio Missionario di Milano per Laicato Missionario

FORMAZIONE

Prima • Pacchetti formativi consolidati nel tempo (presentazione delle attività dell'associazione e incontri con: responsabile progetti, responsabile comunicazione e fund raising, responsabile settore educativo, responsabile settore amministrativo) rivolti ai ragazzi in servizio civile e ai cooperanti in partenza

Dopo • Sessioni di verifica di fine servizio per il personale espatriato

Raccontare il cambiamento



Immagine Coordinata

A fine anno è stato operato il restyling del logo: obiettivo essere maggiormente riconoscibili, migliorare la nostra visibilità e la comunicazione della mission. In conseguenza, sono stati adeguati tutti i materiali istituzionali e promozionali.

Strumenti

Sito

A dicembre è stato messo online il nuovo sito (sempre www.celim.it), responsive, con una nuova veste grafica coordinata al restyling del logo, ed un'inedita sezione dedicata all'e-commerce in cui è possibile trovare proposte di artigianato e bomboniere provenienti dai Paesi in cui lavoriamo.

Social network

- **Facebook:** da 1320 a 1747 Mi piace
- **Twitter:** da 472 a 580 follower
- **Google+:** da 40 a 50 persone nella nostra cerchia
- **Instagram:** 120 follower
- **Youtube:** da 34 a 38 iscritti con 4.249 visualizzazioni nell'anno
- **Linkedin:** da 93 a 153 collegamenti

Newsletter

Periodica, spedita via web alla **mailing list** (2500 contatti).

Mailing

Spedito 2 volte all'anno per posta ai **donatori attivi** (700 nominativi) e via mail a tutti gli iscritti alla mailing list, per aggiornare sull'andamento di uno specifico progetto e raccogliere fondi per lo stesso.

Periodico

AdLucem, semestrale spedito per posta ai donatori attivi e via mail agli iscritti alla mailing list e caricato sul sito a disposizione di chiunque. Ogni numero è dedicato ad un tema in base al quale si descrivono nel dettaglio gli interventi di CELIM all'estero e in Italia.

Bilancio Sociale

Pubblicato il 3°, per scelta divulgato solo in formato pdf.

Sostenere il cambiamento



5 x 1000

Sono stati resi pubblici i risultati della campagna 5x1000 del 2014: registriamo una continua diminuzione delle scelte (da 332 del 2013 a 305 firmatari) associata, per contro, ad un aumento del corrispettivo monetario (importo totale da 14.723 euro nel 2013 a 18.231,64 euro).



Crowdfunding

- Conclusa la raccolta per il progetto in Libano con HUG - Tap to donate, app di raccolta fondi per dispositivi mobili: 2.778,15 euro raccolti per acquistare coperte calde per l'inverno per rifugiati siriani ed iracheni [vd progetto Donne migranti e donne rifugiate in Libano p.47].
- Abbiamo aderito al progetto di Helpfreely.org, applicazione per pc i cui iscritti donano ad Onlus prescelte una percentuale di quanto spendono facendo acquisti online: a fine anno, i supporter di CELIM erano 27 per circa 60 euro di donazioni (non tutte ancora approvate).

Abbiamo riso per una cosa seria

XIV edizione nazionale della campagna ideata dalla federazione FOCSIV per sostenere il diritto al cibo e la lotta al caporalato, realizzata in collaborazione con Coldiretti e con il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole.

Abbiamo dedicato la raccolta fondi al progetto Donne migranti e donne rifugiate in Libano [p.47] e, tra maggio e dicembre, grazie a decine di volontari e al sostegno di alcuni CRAL aziendali, abbiamo distribuito 3.500 pacchi di riso che hanno permesso la consegna di 140 kit alimentari e igienico-sanitari.

Andrea Torelli, concorrente di MasterChef Italia 6, ha sostenuto CELIM realizzando una sua personale rivisitazione di un dolce libanese in versione risotto, unendo così i due elementi della campagna: riso e Libano.



Bomboniere

Il numero di persone che decide di condividere un gesto di solidarietà con parenti e amici attraverso la scelta di bomboniere o liste nozze solidali e di certificati di buona azione, in sostituzione al classico regalo in occasione di ricorrenze, è rimasto costante negli ultimi anni. Nel 2016, le nostre proposte sono state scelte per festeggiare tre matrimoni e un battesimo.

Un sogno per crescere

Prosegue il sostegno alla Diocesi di Milano nella promozione delle attività all'interno del Mtendere Mission Hospital di Chirundu, in Zambia [sostenute anche con il progetto *Salute per mamme e bambini*, p.37].



Panettoni per la Siria

Distribuendo a prezzo simbolico **400 panettoni e panettoncini** Vergani, abbiamo potuto acquistare beni di prima necessità per donne e bambini profughi residenti nei campi di accoglienza in Libano [progetto *Donne migranti e donne rifugiate in Libano* p.47].

HUMANITY - Essere umani con gli esseri umani

Campagna lanciata ad ottobre da FOCSIV insieme a sei tra i suoi soci impegnati nell'area medio-orientale, tra cui CELIM, con l'obiettivo di ampliare, coordinare e rafforzare gli interventi umanitari in Kurdistan, Siria, Libano e Turchia.

In 3 mesi di campagna mediatica, grazie anche alla collaborazione con Avvenire, la risonanza e la raccolta fondi è stata buona.

La campagna si concluderà nel 2017.



Alleanze per il cambiamento

Sono diverse le realtà che hanno deciso di partecipare al nostro fianco al cambiamento reale delle comunità locali ed alla loro formazione pratica; alcune lo fanno da anni.



- L'**associazione AMICI CELIM** fatica a trovare nuovi soci: le poche risorse umane rimaste sono insufficienti per ideare e realizzare attività nuove a sostegno di CELIM, ma sono sempre disponibili ad aiutare l'ONG in momenti di raccolta fondi e interventi animativi ed educativi.
- L'**associazione milanese Bethesda** continua a sostenere le attività di CELIM con una raccolta specifica nel periodo natalizio: quest'anno è stato scelto il progetto *Pesca di fiume in Mozambico* [p. 24].
- Il **Benvenuto Club** ha per la prima volta deciso di sostenere CELIM, insieme ad altre due Charity, iniziando a raccogliere fondi durante la loro tradizionale fiera natalizia. Le attività di raccolta fondi proseguiranno e si concluderanno nel 2017.
- Grazie al rafforzamento dell'organico nel settore Promozione, siamo riusciti a proporci in diverse aziende nel milanese, a cominciare dai loro **CRAL (Allianz, BPM, CNR, Città Metropolitana, Italtel, Mondadori, Novartis, Ospedale Niguarda, Polimi, RCS, UBI Banca, Vittoria Assicurazioni)**: questa prima fase, di conoscenza, ci ha visti partecipare con banchetti promozionali all'interno delle campagne Abbiamo RISO per una cosa seria e Karibu! con buon successo.

Partecipare al cambiamento



Fa' la cosa giusta

Abbiamo partecipato con uno stand alla più grande Fiera del consumo critico in Italia: obiettivo far conoscere le nostre attività in Italia e all'estero ad un pubblico già sensibile a tematiche affini alla nostra mission e raccogliere fondi per le stesse.

Concerto di musica classica

Per il VI anno la Fondazione Giuseppe Verdi ci ha donato alcuni biglietti di una data già nel Programma (20 novembre, Rachmaninov - Concerto per pianoforte e orchestra n.4 in Sol minore op.40 & Mozart - Sinfonia n.40 in Sol minore k.550): **142 prenotazioni per 5.895 euro** a sostegno del progetto Coltiviamo il futuro [p.27] in Mozambico.

Karibu! Il mercatino dei regali in movimento

VI edizione della tradizionale mostra-mercato natalizia, allestita dal 21 novembre al 23 dicembre in un locale inutilizzato, di proprietà privata e concessoci in locazione gratuita, in centro Milano.

Obiettivo, come sempre, sostenere economicamente le attività dell'Associazione e far conoscere i nostri progetti attraverso alcuni prodotti provenienti dai Paesi in cui siamo presenti. Quest'anno inoltre abbiamo deciso di supportare altre realtà sociali con numerose collaborazioni: l'impresa sociale Di mano in mano, le cooperative Radici nel Fiume e Equo mercato, il consorzio Altro Mercato, le associazioni Libera-mente, La Nostra Comunità, Operazione Mato Grosso e La Strada, la fondazione Mission Bambini, la libreria indipendente Isola Libri e aziende agricole locali del circuito Coldiretti.

Il ricavato a sostegno dei progetti in Italia e all'estero è stato di **18.887 euro**.

La collaborazione a titolo volontario di un team di creativi dell'onp 12 Secondi ci ha permesso di rinnovare efficacemente tutta la promozione legata all'evento.





passione

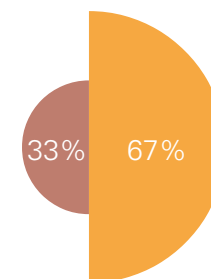
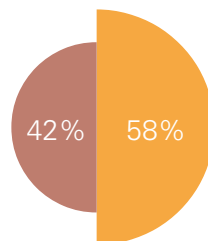
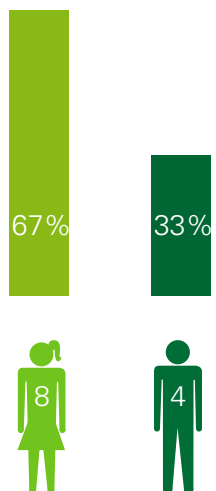
LE NOSTRE RISORSE

Bilanci e attività: la nostra trasparenza

Preziose risorse umane

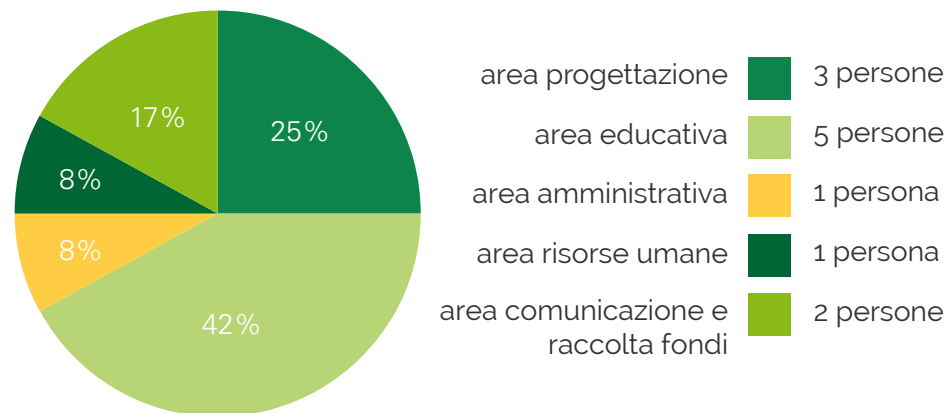
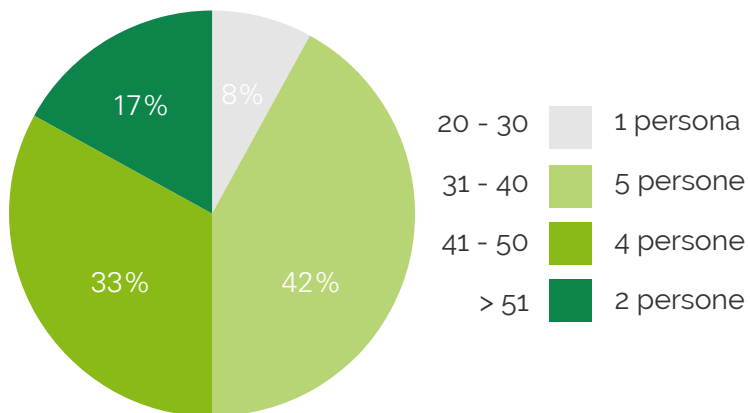
STAFF IN ITALIA

tot. 12



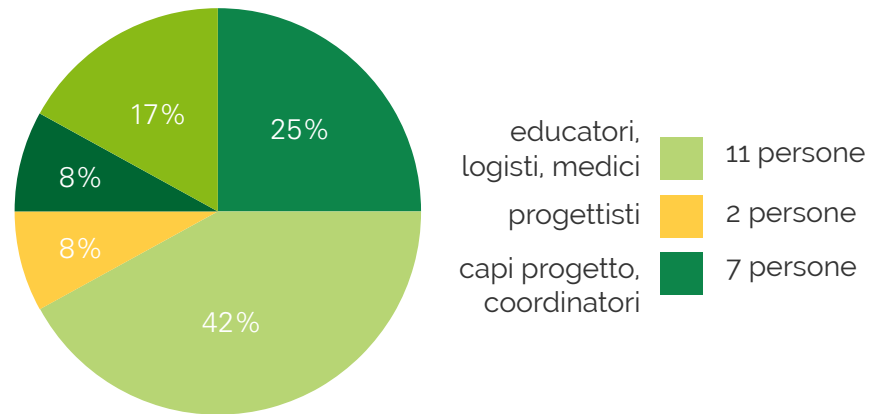
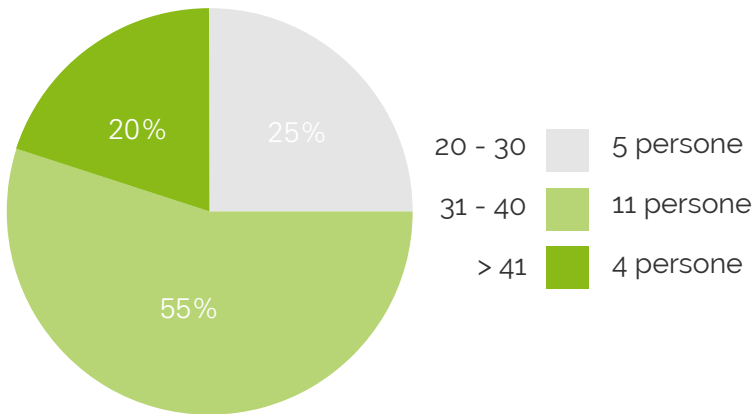
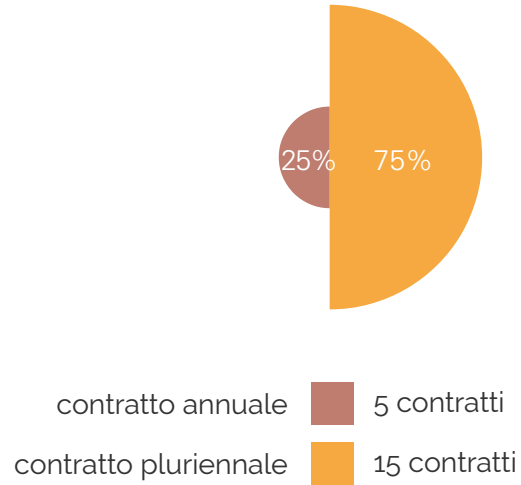
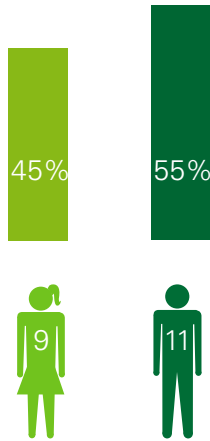
tempo indeterminato 7 contratti
collaborazioni 5 contratti

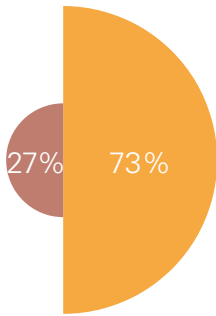
full time 4 contratti
part time 8 contratti



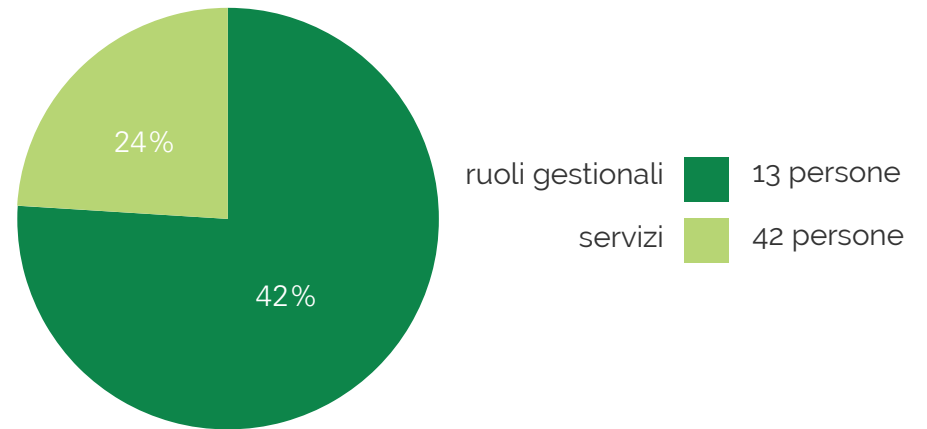
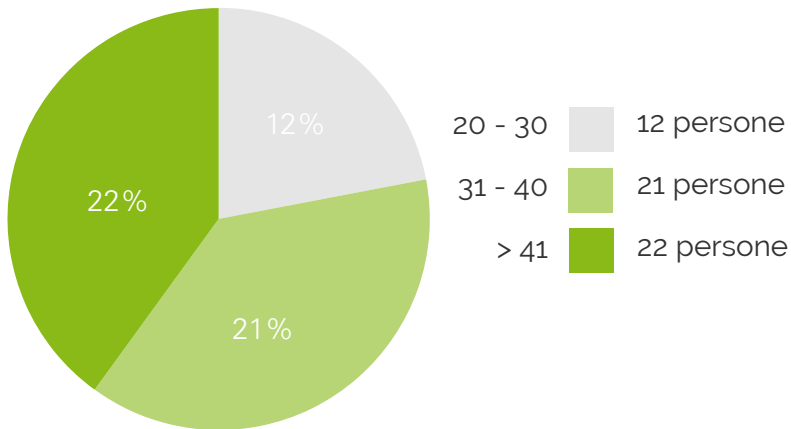
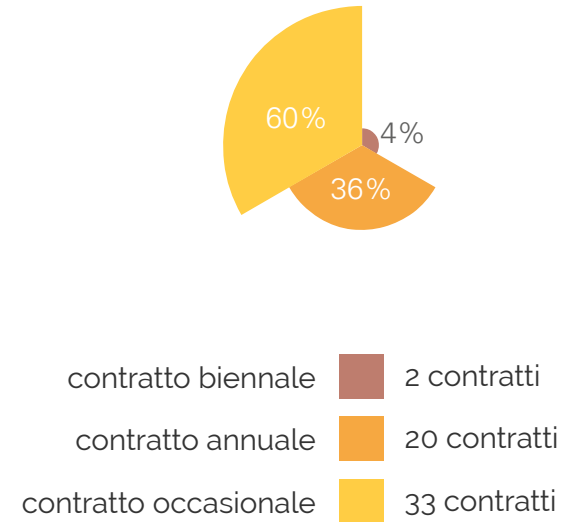
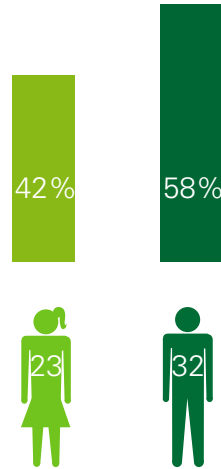
STAFF ALL'ESTERO

PERSONALE ESPATRIATO *tot. 20*





personale espatriato 20 persone
 personale locale 55 persone



Umanità e competenza al servizio degli altri

Le nostre maggiori risorse sono i volontari: figure mai improvvisate, mettono tempo e competenze a disposizione delle attività e dei progetti, della loro gestione e realizzazione, a livello nazionale e mondiale. Il supporto volontario è stato calcolato tenendo conto dei valori per ore/giorni stabiliti dal Ministero degli Affari Esteri e di fatto rappresenta una ricchezza in termini di esperienze e sostegno per l'Associazione.



122 volontari e volontarie

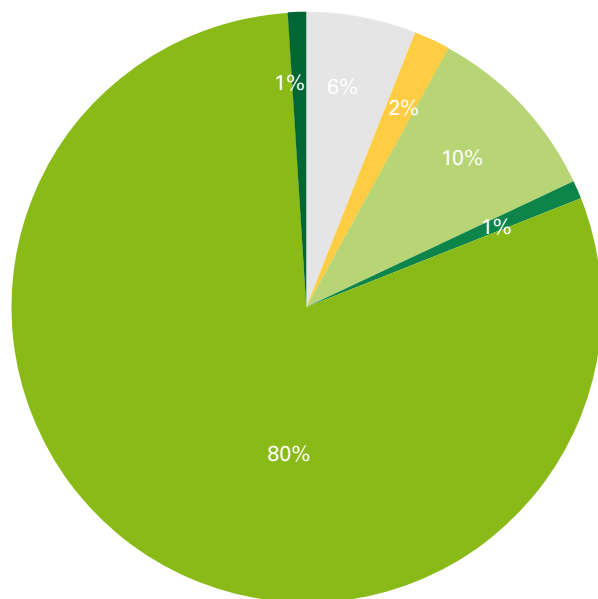


5.552 ore di lavoro volontario



Totale Lavoro Benevolo: 122.700 €

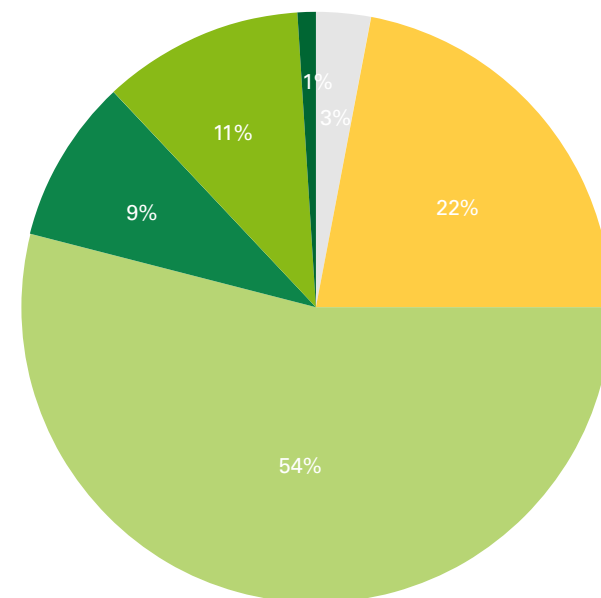
Volontari per area di servizio



Legenda

Consiglio	7 persone	182 ore
affiancamento amministrazione	3 persone	1196 ore
attività educative in Italia	10 persone	2992 ore
attività di cooperazione	1 persona	480 ore
attività di comunicazione e raccolta fondi	98 persone	630 ore
affiancamento attività di selezione e formazione	1 persona	72 ore

Volontari per ore di servizio



Ci sono volontari che ci aiutano quotidianamente in ufficio o all'interno di coordinamenti locali, consentendoci di portare avanti il nostro lavoro in modo più efficace, in termini di progettazione, rendicontazione e advocacy; altri che con una certa frequenza affiancano le educatrici che intervengono nelle scuole e nei centri di aggregazione. Ci sono volontari che ci danno una mano sporadicamente per allestire banchetti e realizzare attività di informazione e raccolta fondi; altri che, con spirito di iniziativa, decidono di creare momenti di sensibilizzazione e raccolta fondi sul proprio territorio, coinvolgendo la propria rete di conoscenze. Ci sono ragazzi e ragazze che dedicano del tempo alle nostre attività all'interno dei loro percorsi scolastici o di alternanza scuola-lavoro e altri che decidono di trascorrere il loro periodo di Servizio Volontario Europeo con noi a Milano. Infine, tutto il Consiglio direttivo, per Statuto, è composto da persone che si dedicano all'Associazione senza essere retribuiti.

Tutti sono ugualmente importanti per noi. Tutti ricevono in cambio, riteniamo, un'esperienza di vita e di crescita sconfinata.



Il **Servizio Volontario Europeo** è un'esperienza di volontariato internazionale finanziata dalla Commissione Europea, rivolta a tutti i giovani tra i 17 e i 30 anni, e permette di svolgere volontariato presso un'organizzazione o un ente pubblico, in Europa e nei Paesi dell'area Euromediterranea e del Caucaso, per un periodo che va da 2 settimane a 12 mesi.

CELIM è ente di accoglienza accreditato dal 2014 e collabora con l'associazione Joint: nel 2016 abbiamo ospitato 3 ragazze, dal Brasile, dal Kosovo e dalla Spagna.

Un'esperienza di vita irripetibile



Il Servizio Civile Nazionale Volontario è stato istituito per favorire tra i giovani cittadini italiani la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, per partecipare alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio della Nazione e per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale.

FOCSIV e i suoi Soci, tra cui noi di CELIM, offrono a giovani tra i 18 ed i 29 anni l'opportunità di vivere per 12 mesi un'occasione unica di crescita, di arricchimento personale e professionale, attraverso cui contribuire a processi di coesione sociale e di impegno civile.

Nei progetti all'estero, i volontari s'impegnano come "Caschi bianchi" in aree di conflitto sociale con il fondamentale compito di prevenire situazioni di disagio umano, culturale ed economico; nei progetti in Italia, hanno la possibilità di conoscere le problematiche del territorio, svolgere attività di

sensibilizzazione e vivere esperienze di condivisione dei valori civili.

CELIM è ente di servizio civile accreditato dal 2003: fino ad agosto 2016 (bando 2015/16), 12 ragazzi hanno prestato servizio con noi all'estero e 4 in Italia; da ottobre (bando 2016/17), si sono succeduti altrettanti.



16 Servizio Civili fino ad agosto

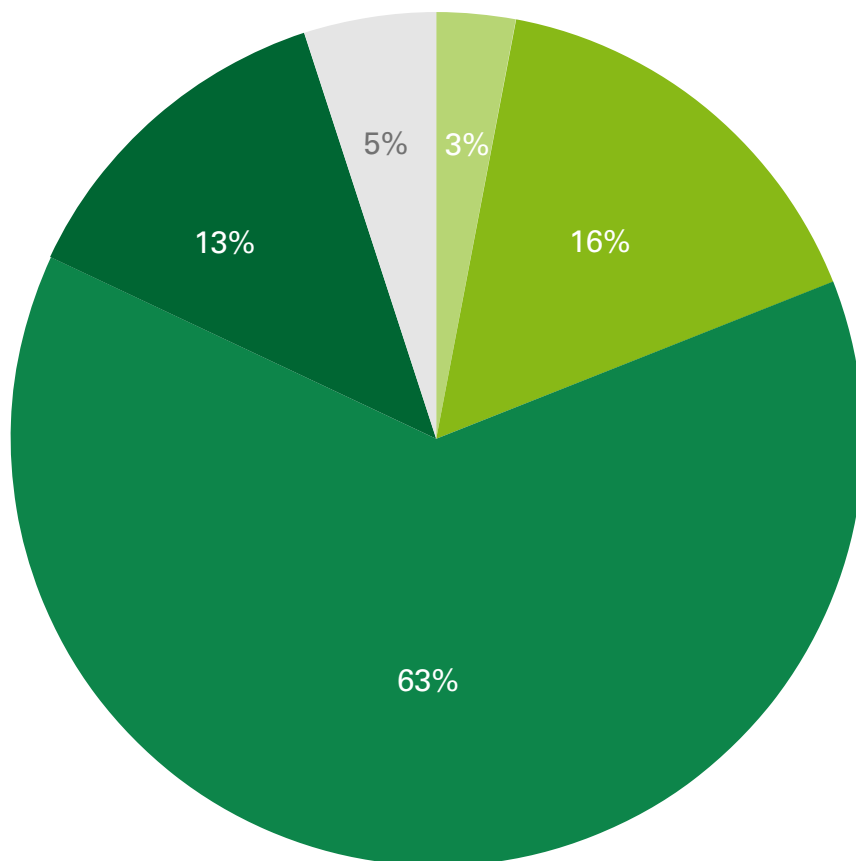
- Albania
- Mozambico
- Zambia
- Italia



16 Servizio Civili da ottobre

Le risorse finanziarie

ENTRATE: 2.583.714 €



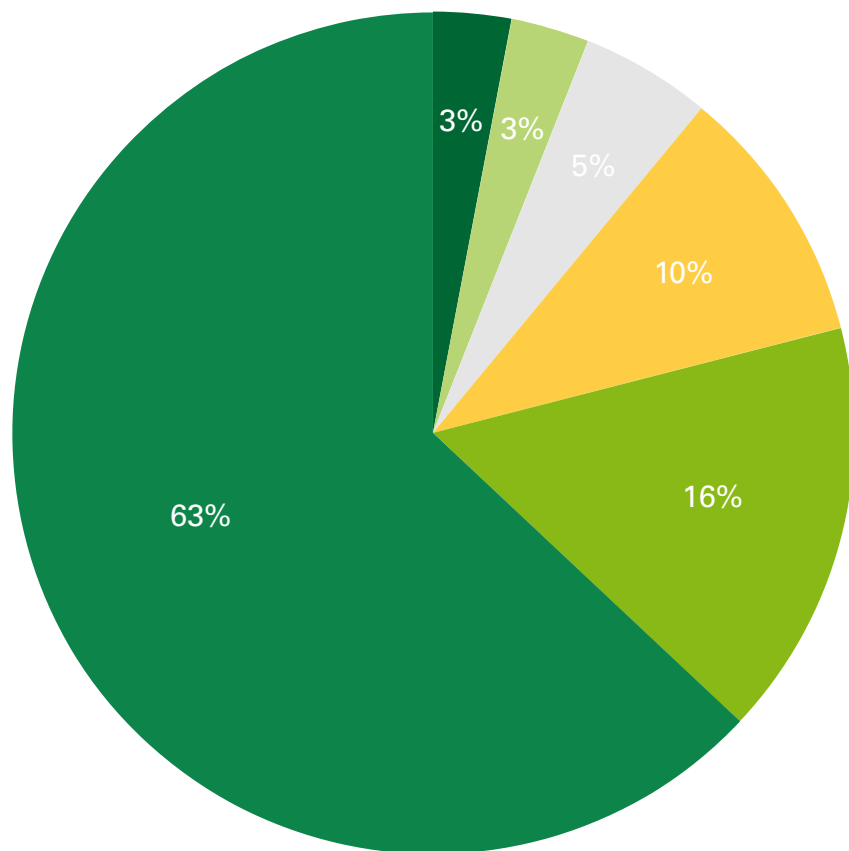
Legenda

contributo per progetti educativi in Italia	66.752 €
servizi a terzi	402.408 €
contributo per progetti di cooperazione	1.639.689 €
attività di raccolta fondi e autofinanziamento	352.164 €
apporto valorizzato (volontari)	122.700 €

- Le entrate derivanti dalle attività di raccolta fondi e dall'autofinanziamento comprendono: 5 x 1000, 8 x 1000, offerte da privati, offerte da eventi, micro, quote associative.
- Le entrate per i **servizi a terzi** si riferiscono alla copertura delle attività offerte a: Caritas Ambrosiana, Caritas Italiana, Managing Agency dell'Ospedale di Chirundu, Arcidiocesi di Milano.

USCITE: 2.583.714 €

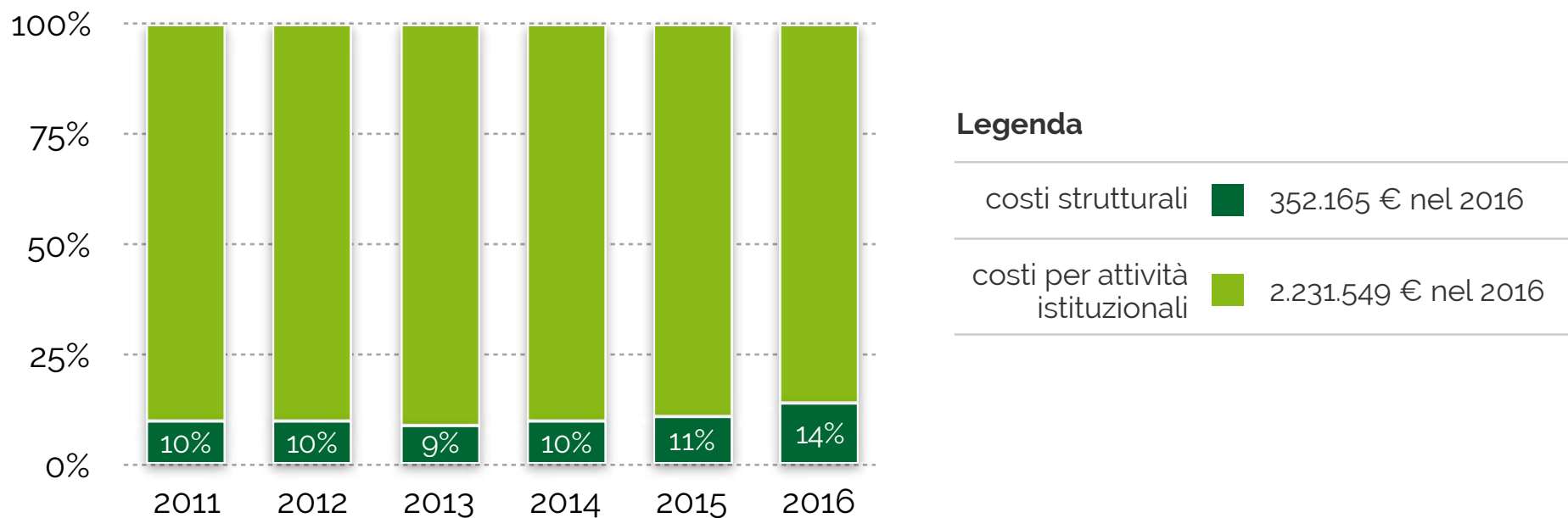
67



Legenda

quote partecipative	□	6.288 €
attività di comunicazione e raccolta fondi	■	82.695 €
progetti educativi in Italia	■	66.752 €
volontari	■	122.700 €
struttura	■	263.182 €
servizi a terzi	■	402.408 €
progetti di cooperazione	■	1.639.689 €

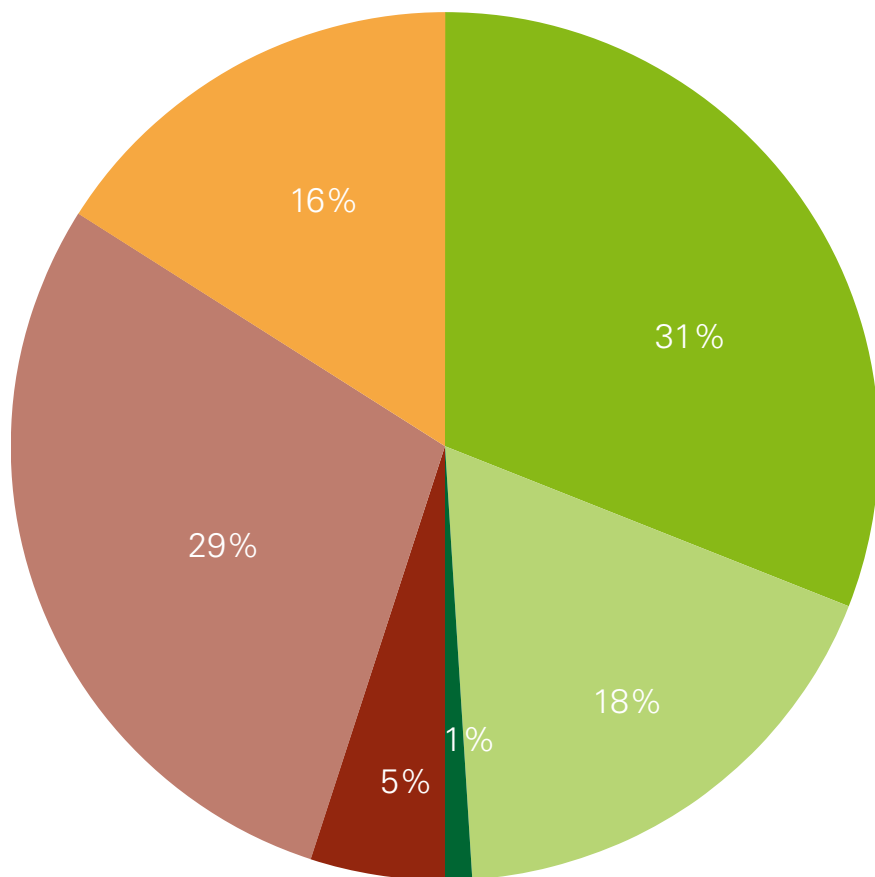
- Le **quote partecipative** pagate sono per l'adesione a: Focsiv, CoLomba, VpS, Ong2.0.
- Rispetto all'anno precedente, sono aumentati i **costi per la raccolta fondi e la visibilità** di CELIM per effetto del potenziamento del settore, sia in termini di personale coinvolto (una nuova figura dedicata al 70% alle attività di FR) sia di attività realizzate. Inoltre, abbiamo investito nel restyling di immagine e del sito.
- I costi di **struttura** comprendono: affitto e utenze, materiale, certificazione di bilancio, stipendi personale amministrativo, progetti e risorse umane. A febbraio, ci siamo trasferiti da via San Calimero a via degli Arcimboldi, sempre in centro Milano: in virtù del comodato gratuito di cui gode la nuova sede operativa, i costi di affitto sono stati abbattuti, anche se sono state fatte alcune modifiche strutturali e onerose; per contro, il caricamento del 30% del costo di un dipendente che ha curato la logistica del trasferimento e ha mantenuto questa mansione per le attività correnti dell'anno, e l'inserimento nel team di un nuovo desk Africa hanno portato all'aumento del costo del personale nei settori amministrativo e progetti.
- I **servizi a terzi** si riferiscono alle attività offerte a: Caritas Ambrosiana, Caritas Italiana, Managing Agency dell'Ospedale di Chirundu, Arcidiocesi di Milano.



Sono considerate **attività istituzionali** i progetti di cooperazione nel mondo, di educazione in Italia, i servizi svolti per conto terzi e di volontariato.

Nei **costi strutturali** rientrano: i costi della struttura [vd uscite p. 67], le attività promozionali di comunicazione e raccolta fondi e le quote partecipative a reti e federazioni.

Come evidenziato nella precedente pagina, quest'anno i costi strutturali sono aumentati sia per la ristrutturazione e messa a norma dei nuovi uffici sia per il potenziamento operato nei settori Progetti e Raccolta Fondi, con l'ingresso di due nuovi dipendenti e la decisione di investire nel restyling dell'immagine e del sito.



Legenda

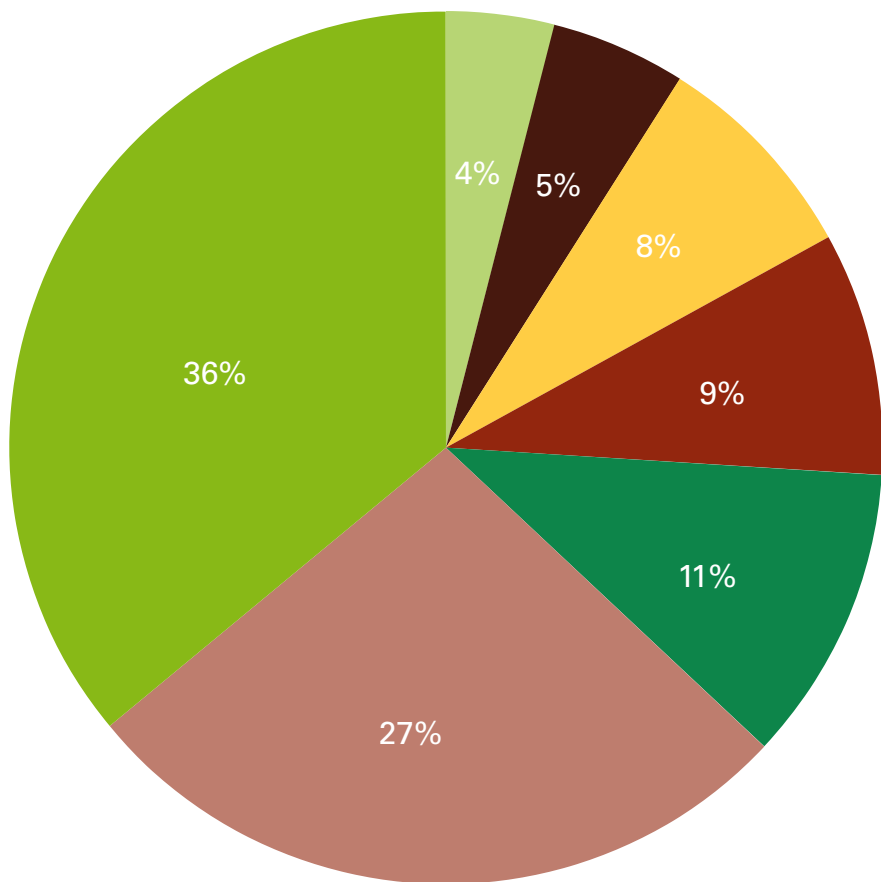
Privati

enti religiosi	■	776.549 €
quote associative		1.005 € 0.04%
donatori privati	■	437.268 €
5 x 1000	■	18.232 €















Publici

enti pubblici territoriali	■	126.368 €
enti pubblici nazionali	■	708.000 €
enti pubblici internazionali	■	393.591 €

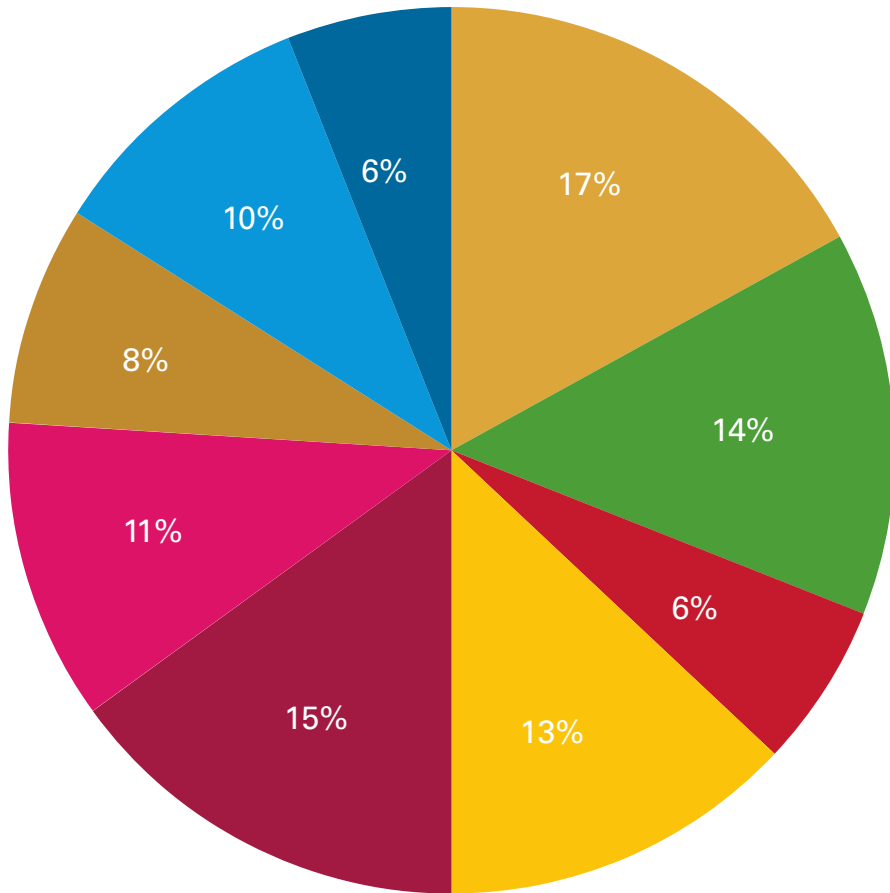
- Enti religiosi che ci hanno finanziato nel 2016: CEI (Conferenza Episcopale Italiana), 8 x 1000 da Tavola Valdese, Arcidiocesi di Milano, Caritas Ambrosiana
- Enti pubblici territoriali che ci hanno finanziato nel 2016: Comune di Milano, Regione Lombardia
- Enti pubblici nazionali che ci hanno finanziato nel 2016: MAECI (Ministero degli Affari Esteri per la Cooperazione Internazionale, poi AICS), Ministero degli Interni per il Servizio Civile Nazionale, 8 x 1000 dallo Stato
- Enti pubblici internazionali che ci hanno finanziato nel 2016: Unione Europea, EEP (*Energy and Environment Partnership* del Ministero degli Affari Esteri Finlandese)
- 122.700 € segnalati nel bilancio economico derivano dal lavoro di volontari e sono pertanto da considerarsi come apporto valorizzato, non monetario. Il totale delle entrate monetarie è dunque di 2.461.014 €



Legenda


Italia		10 progetti		66.752 €
Kosovo		2 progetti		84.973 €
Albania		1 progetto		134.732 €
Kenya		1 progetto		157.536 €
Libano		1 progetto		194.075 €
Mozambico		4 progetti		458.489 €
Zambia		5 progetti		609.884 €

tot 1.706.441 €



Legenda

SDGs

	Sconfiggere la fame nel mondo	2 progetti	281.251 €
	Buona salute	1 progetto	238.361 €
	Istruzione di qualità per tutti	17 progetti	104.551 €
	Energia rinnovabile	1 progetto	214.871 €
	Buona occupazione e crescita economica	4 progetti	251.657 €
	Ridurre le disuguaglianze	1 progetto	194.075 €
	Città e comunità sostenibili	1 progetto	914 €
	Consumo responsabile	1 progetto	134.732 €
	Flora e fauna acquatica	1 progetto	176.323 €
	Pace e giustizia	1 progetto	109.706 €

tot 1.706.441 €

STATO PATRIMONIALE

Attivo		31.12.2016	31.12.2015
Immobilizzazioni			
<i>Materiali</i>	Messa a norma impianti/Software	33.450	3.846
	Fondo ammortamento	(5.216)	(1.343)
		<u>28.233</u>	<u>2.503</u>
<i>Finanziarie</i>	Partecipazione in Banca Etica	516	516
Totale immobilizzazioni		28.749	3.019
Attivo circolante			
<i>Crediti per progetti</i>	Finanziati da AICS	318.863	380.011
	Finanziati da Commissione Europea	211.140	439.646
	Finanziati da enti diversi per ECM	41.171	43.618
	Finanziati da enti diversi per progetti (CEI-Fondazioni-Stato It.8x1000-Ambasciata Moz.-EEP-Valdesi-Comune Mi)	577.679	815.645
	Anticipi su progetti Arcidiocesi-Olga's-SCV	45.699	31.260
	Beni a magazzino (riso camp.Focsiv)	2.325	-
		<u>1.196.877</u>	<u>1.710.181</u>
<i>Crediti diversi</i>		50.244	74.010
<i>Disponibilità liquide</i>	Denaro e valori in cassa	161.549	167.354
	Depositi presso terzi per progetti		5.000
	Depositi postali	22.951	9.843
	Depositi bancari	555.975	336.785
<i>Disponibilità finanziarie</i>	Titoli Cr.Valtellinese	290.155	230.155
	Titoli MPS eredità Mons. Arosio	178.818	
		<u>1.209.447</u>	<u>749.137</u>
Totale attivo circolante		2.456.568	2.533.328
Ratei e Risconti Attivi Risconti attivi		380	427
Totale Ratei e Risconti Attivi		380	427
Totale attivo		2.485.698	2.536.773
Conti d'ordine			
	Fidejussioni progetti AICS, R.L. Mozambico e Libano	366.927	101.000
	Impegni monetari per progetto AICS Mozambico Pesca	4.940	130.096
Totale conti d'ordine		371.867	231.096

Passivo		31.12.2016	31.12.2015
Patrimonio netto			
<i>Libero</i>	<i>Fondo di dotazione</i>	50.000	69.398
	<i>Fondo destinato a progetti</i>	949	-
	<i>Eredità Mons. Arosio (titoli MPS)</i>	178.818	
	<i>Avanzo (Disavanzo) di gestione dell'esercizio</i>	-	441
Totale patrimonio netto		229.767	69.839
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>		87.712	110.808
<i>Debiti verso progetti</i>	Finanziati dal AICS	554.848	581.080
	Finanziati da Commissione Europea	183.556	329.338
	Finanziati da Enti diversi per ECM	3.982	24.066
	Finanziati da Fond.bancarie, Stato It.8x1000 , EEP e Valdesi per prog. Zambia e Mozambico	350.52€	573.445
	Finanziati da CEI per progetti Zambia,Mozambico, Kenya	301.622	397.761
	Finanziati da Comuni/Regioni per pr. Mozambico Quelimpa	90.518	26.300
	Finanziati da privati per progetti Micro	-	32.845
	Finanziati da privati per Prog.Diocesi Un Sogno per Crescere	61.757	56.958
	Finanziati da enti diversi per prog.affidati Libano e Haiti (Caritas Ital / Ambr)	65.995	67.665
		1.612.805	2.089.459
<i>Altri debiti</i>	Verso banche e casse locali	72.207	-
	Verso fornitori	29.118	23.190
	Tributari	3.576	427
	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.301	12.303
	Diversi (progetti Arcidiocesi Chirundu-Laicato, M.A.-SCV)	427.502	229.350
		547.703	265.269
Totale Debiti		2.160.509	2.354.728
<i>Ratei e Risconti Passivi</i>			
Totale Ratei e Risconti Passivi		7.710	1.398
Totale passivo		2.485.698	2.536.773
<i>Conti d'ordine</i>			
	Fidejussioni progetti AICS, R.L. Mozambico e Libano	366.927	101.000
	Impegni monetari per progetto AICS Mozambico Pesca	4.940	130.096
Totale conti d'ordine		371.867	231.096

CONTO ECONOMICO

PROVENTI		31.12.2016	31.12.2015
<i>Proventi per servizi e progetti:</i>	Servizi di base	314.110	156.463
	Promozione organismo	50.891	35.675
	Progetti Arcidiocesi e Caritas	403.188	559.858
	Progetti vari PVS e Italia	1.524.920	1.144.830
	Progetti in attesa di erogazione Albania Sic.Alimentare, ECM	125.753	204.926
		2.418.862	2.101.753
<i>Lavoro benevolo</i>	Sede + Progetti PVS	122.700	166.745
<i>Proventi finanziari</i>		4.551	3.708
<i>Proventi diversi</i>	Progetti Micro	18.710	22.181
	Fondo progetti	18.890	
Totale proventi		2.583.714	2.294.387
<i>(AVANZO) DISAVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO</i>		-	(441)
Totale a pareggio		2.583.714	2.293.946
ONERI			
	Servizi di base	229.097	154.977
	Sopravvenienze passive	738	16.946
	Costi promozione e visibilità organismo	82.695	51.856
<i>Oneri per progetti</i>	Progetti Arcidiocesi, M.A. e Caritas	402.408	559.858
	Progetti Propri	532.688	431.049
	Progetti CEI	327.386	164.266
	Progetti AICS	650.483	218.038
	Progetti C.E.	229.012	524.966
		2.141.976	1.898.178
<i>Lavoro benevolo</i>	Sede + Progetti PVS	122.700	166.745
<i>Oneri finanziari</i>		6.508	5.245
Totale oneri		2.583.714	2.293.946

Il presente Bilancio è vero ed è conforme alle scritture contabili.

Milano, 27 marzo 2017

Andrea Pierangelo Campoleoni
Presidente

Nota di commento al bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2016

75

Signori Soci,

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un pareggio di gestione contro un avanzo dell'esercizio precedente di € 441.

I Proventi ammontano a € 2.583.714.

Il lavoro benevolo ammonta a € 122.700, con più di 5000 ore di volontariato profuse, così valorizzato:

€ 9.100 Consiglio

€ 32.900 settore amministrazione (contabilità-rendiconti progetti PVS)

€ 10.650 settore promozione (campagna Riso, Bomboniere Solidali, spazio di Natale Karibù e tirocinio)

€ 4.000 settore progetti PVS (stagista in sede)

€ 60.800 settore ECM (coordinamento-segreteria CoLomba/Provincia MI. tirocinanti/SVE e volontari doposcuola)

€ 5.250 settore risorse umane (psicologa-formatrice in Italia/estero)

Gli oneri ammontano a € 2.583.714, in pareggio con i proventi.

La campagna di sensibilizzazione 5 x 1000 (anno fiscale 2014) ha fatto rilevare entrate per € 18.232 con n. 305 contribuenti che hanno scelto CELIM, contro € 14.722 (332 scelte) dell'anno precedente.

CONTENUTO E STRUTTURA DI BILANCIO

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al D.Lgs. n. 460/97 e dai suggerimenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto della gestione e della presente nota di commento al bilancio.

Esso viene presentato con la stessa classificazione dei conti seguita nell'anno precedente per una più facile lettura e con il raffronto delle singole voci con quelle dell'esercizio 2015.

Si compone dei seguenti prospetti ed allegati:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Note di commento al bilancio consuntivo 2016.

Gli importi sono espressi in Euro. I valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità di euro a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 cent di euro.

Criteri di valutazione e principi contabili adottati

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, applicando di norma i medesimi criteri adottati nell'esercizio precedente. Le valutazioni sono state fatte in ottemperanza a principi generali di prudenza e di competenza e non si è fatto ricorso a deroghe nell'applicazione di tali criteri in quanto non si sono verificati casi eccezionali.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i criteri utilizzati sono questi:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni tecniche

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la distinzione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti per progetti**Crediti diversi**

I crediti diversi sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Tali voci sono iscritte al loro valore nominale. I saldi in valuta estera sono valorizzati al cambio del 31/12/2016.

Disponibilità finanziarie

La voce titoli è composta da titoli "a breve" e "a lungo" periodo e sono iscritti al loro costo di acquisto.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo sui medesimi i costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Il patrimonio è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, al netto degli utilizzi.

E' costituito inoltre dal monte titoli ricevuti in eredità da Monsignor Arosio per Euro 178.818.

Trattamento di fine rapporto

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine lavoro in conformità delle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti verso progetti**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei costi e dei proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Una predefinita quota percentuale del 20% della raccolta fondi per progetti mirati viene direttamente trattenuta, come specificato negli opuscoli, a copertura dei costi di struttura dell'associazione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel corso dell'esercizio si è rilevato un notevole incremento per effetto della ristrutturazione e messa a norma degli impianti dei locali dei nuovi uffici operativi in Via degli Arcimboldi (costo totale € 17.287), per il settore promozione che ha investito in restyling immagine e programma di grafica (costo totale € 12.222) e per l'acquisto di un'auto aziendale (costo € 1.800).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono al costo di numero 10 azioni della banca Etica.
Non ci sono state variazioni rispetto al precedente esercizio.

CREDITI PER PROGETTI

Si riferiscono a crediti verso finanziatori pubblici o privati per progetti approvati in corso o in fase di avvio; sono stati contabilizzati al loro valore globale, comprensivo di tutte le annualità previste nel programma stesso.

Crediti finanziati dal AICS

Si riferiscono ai seguenti progetti:

MOZAMBICO QUELIMANE ZAMBESIA EMERGENZA AICS 16/17	179.576
LIBANO DIRITTI DONNE AICS 15/17	<u>139.287</u>
<i>Totale</i>	<u>318.863</u>

Crediti finanziati da Commissione Europea

Si rilevano i seguenti crediti per progetti:

ZAMBIA PRIGIONI 15/18	183.140
KOSOVO BEC EEVG 14/16	7.000
KOSOVO 2.0 15/16	<u>21.000</u>
<i>Totale</i>	<u>211.140</u>

Crediti finanziati da enti diversi per ECM

Si riferiscono ai seguenti principali progetti:

CISV-AICS-CARIPOLO "UN SOLO MONDO UN SOLO FUTURO"	11.832
SCUOLE E PROG. COMUNE MILANO	9.980
REG.LOMB. "CASA SULLA ROCCIA" E ALTRI MINORI	1.500
TAVOLA VALDESE 8X1000	10.000
CARIPOLO BANDO WELFARE	4.517
CESTAS/MAE OBIETTIVI MILLENNIO	<u>3.342</u>
<i>Totale</i>	<u>41.171</u>

Crediti finanziati da enti diversi per Pvs

si riferiscono ai seguenti progetti:

progetti:

finanziatori:

MOZAMBICO QUELIMPA	COMUNE DI QUELIMANE	114.181
MOZAMBICO MAXIXE ORTI	STATO ITALIANO 8X1000	144.784
MOZAMBICO MAXIXE ORTI	CEI	45.192

ZAMBIA PRIGIONI	TAVOLA VALDESE 8X1000	26.000
ZAMBIA-MONGU 2	EEP MIN. FINLANDESE	65.769
KENYA	CEI	133.390
ALBANIA PUKE CUKALAT	TAVOLA VALDESE 8X1000	10.573
ALBANIA PUKE CUKALAT	COMUNE MILANO	29.993
VARI MINORI		<u>7.797</u>
	Totale	<u>577.679</u>

Anticipi su progetti

Sono crediti vs. enti diversi per progetti finanziati da privati in attesa dell'erogazione da parte degli enti finanziatori, ammontano a **€ 45.699**: i principali riguardano il progetto Chirundu H. e Laicato Arcidiocesi, la gestione di Olga's in Zambia, i Servizi Civili Focsiv.

CREDITI DIVERSI

Riguardano i crediti vs. fornitori e nei confronti di altre Organizzazioni:

SCV	FOCSIV	30.244
HAITI	CARITAS IT.	<u>20.000</u>
	Totale	<u>50.244</u>

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite da valori in cassa e depositi bancari/postali.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Sono rappresentate da titoli (prestiti obbligazionari) depositati presso il Credito Valtellinese per € 290.155 a garanzia dei progetti e di un eventuale scoperto bancario e dai titoli obbligazionari di MPS per € 178.818 costituiti per l'eredità ricevuta da Monsignor Arosio tramite lascito testamentario.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Indica i risconti attivi calcolati per le polizze assicurative malattia/infortuni/r.c. per dipendenti, collaboratori e frequentatori delle strutture, nonché per furto e incendio dei beni ivi contenuti.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione e fondo destinato a progetti

Il fondo di dotazione ammonta a **€ 50.000** e si è costituito con il risultato gestionale degli esercizi precedenti, rappresenta un fondo di riserva che potrà essere utilizzato per finanziare attività non ancora individuate o per coprire eventuali disavanzi di gestione.

Rispetto al 2015 il fondo di dotazione è diminuito di € 19.398, come da decisione assembleare, per incrementare il fondo destinato a progetti, strumento utile a sostegno dei progetti non coperti totalmente da disponibilità proprie. Il nuovo importo è anche a garanzia del nuovo status di CELIM che ha acquisito la Personalità Giuridica.

Il fondo destinato a progetti è stato quasi totalmente utilizzato per la copertura finanziaria di progetti che risultavano scoperti da cofinanziamenti propri, il saldo residuo ammonta a **€ 949**

L'eredità di Monsignor Arosio, è la quota costituita da titoli obbligazionari depositati presso la banca MPS, riguarda parte del lascito testamentario del valore totale di circa € 228.000. A differenza della parte liquida di € 50.000, registrata in conto economico proventi, è stata indicata nel patrimonio in quanto non ancora monetizzata e destinata

ad essere utilizzata per futuri fabbisogni dei progetti; sarà portata a conto economico nell'esercizio 2017 non appena saranno concluse le operazioni bancarie.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo ammonta a € **87.712**. La voce è diminuita per effetto della liquidazione di alcune quote ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

DEBITI VERSO PROGETTI

Rappresentano gli impegni che l'associazione deve ancora assolvere per effetto dei finanziamenti approvati dai vari Enti istituzionali nonché per la realizzazione di microprogetti sponsorizzati da CELIM, relativi alla raccolta fondi dei privati. Come per i crediti, in questo esercizio sono stati indicati al loro valore globale, comprensivo di tutte le annualità approvate.

Rispetto all'esercizio precedente si sono globalmente decrementati di € 476.654 per effetto dell'avvio a conclusione di diversi progetti nei PVS e ai ritardi nella presa in carico e approvazione di nuovi progetti da parte degli enti finanziatori ai quali sono state presentate le proposte.

Finanziati da AICS

Riguardano i debiti per i seguenti progetti:

MOZAMBICO MOPEIA MORRUMBALA PESCA 3° ANN.2016	82.824
LIBANO DIRITTI DONNE 2° ANN.2016	47.223
LIBANO DIRITTI DONNE 3° ANN.2017	137.287
KENYA IPSIA 3° ANNO	90.000
MOZAMBICO ZAMBESIA EMERGENZA	<u>197.514</u>
<i>Totale</i>	<u>554.848</u>

Finanziati da Commissione Europea

Riguardano i debiti per il progetto:

ZAMBIA PRIGIONI 2015-2018	<u>183.556</u>
---------------------------	-----------------------

Finanziati da enti diversi per ECM

Riguardano i debiti per i seguenti progetti:

COLOMBA COORD.ONG LOMBARDIA	500
REG.LOMBARDIA PROG. "CASA SULLA ROCCIA"	1.500
SCUOLE	<u>1.982</u>
<i>Totale</i>	<u>3.982</u>

Finanziati da Fondazioni e Ambasciate

si riferiscono ai seguenti progetti:

ZAMBIA MONGU EEP	MINISTERO FINLANDESE	97.746
ZAMBIA PRIGIONI	FOND. INTESA SANPAOLO	20.000
ZAMBIA PRIGIONI	FOND. TAVOLA VALDESE	26.000
MOZAMBICO MAXIXE ORTI	FOND. INTESA SANPAOLO	3.157
MOZAMBICO MAXIXE ORTI	STATO ITALIANO 8X1000	89.284
MOZAMBICO QUELIMPA	COMUNE DI QUELIMANE	114.181
DIVERSI	ISPI	<u>160</u>
	<i>Totale</i>	<u>350.528</u>

Finanziati da CEI

si riferiscono ai seguenti progetti:

ZAMBIA CHIRUNDU HOSPITAL	84.973
MOZAMBICO MAXIXE ORTI	54.238
KENYA FILIERE AGRO-ALIMENTARI/FONTI ENERGETICHE	<u>162.411</u>
<i>Totale</i>	<u>301.622</u>

Finanziati da Comuni e Regioni

si riferisce al seguente progetto:

MOZAMBICO QUELIMPA	REG.LOMBARDIA	<u>90.518</u>
--------------------	---------------	----------------------

Finanziati da Privati per Progetti Micro:

la voce è stata azzerata per effetto dell'utilizzo dei fondi disponibili a sostegno dei progetti che risultavano scoperti da cofinanziamenti propri. Nel conto economico, voce Proventi diversi, si trova il dettaglio dell'utilizzo di tale disponibilità.

Progetto Diocesi Osp. Chirundu "Un Sogno per Crescere" € 61.757**Finanziati da diversi per Progetti affidati € 65.995**

LIBANO-HAITI Caritas Ambrosiana/Italiana

ALTRI DEBITI

Verso banche e casse locali € 72.207 riguardano i progetti Chirundu Hospital M.A. e Libano le quali casse locali hanno anticipato con fondi propri la liquidità necessaria per proseguire con le attività dell'anno, nel corso dell'esercizio 2017 questi debiti saranno azzerati.

Verso Fornitori vari € 29.118

Verso istituti di previdenza, di sicurezza sociale e tributari € 18.877

INPS/INAIL/FONDO EST /IRPEF

Diversi € 427.502

ARCIDIOCESI CHIRUNDU/M.A./SCV

CONTI D'ORDINE**Fidejussioni**

Trattasi di due garanzie in favore del AICS e REGIONE LOMBARDIA per i progetti in Mozambico Pesca/Emergenza/Quelimpa e in Libano, durata triennale con scadenza nel 2017-19.

Impegni monetari per progetti

Trattasi di unico impegno per il progetto AICS Mozambico Pesca quota di cofinanziamento CELIM: quota anno 2017 pari a **€ 4.940**

CONTO ECONOMICO**PROVENTI****Proventi per servizi di base**

	2016	2015
Sono composti da:		
Quote associative	1.005	510

Donazioni/lasciti quote liquidate	49.452	-
Donazioni/lasciti quote dovute ai legati/eredi	50.000	
Offerte autofinanziamento e varie	35.776	52.047
Sostegno alla struttura da Fondazione Creval	5.000	5.000
Campagna 5 x 1000 (2 anni fiscali prec.)	18.232	14.722
Quote ammin. gestione SCE (Servizi Civili Estero)	7.034	-
EXPO	-	5.665
Quote ammin progetti rendicontati	96.641	35.233
(AICS Kenya/2 anni e Moz. 66.954; CEI 10.767; UE 7.310; CARITAS-EEP 11.610)		
Quote ammin. 20% micro realizzazioni prog. propri	4.215	6.193
Contributo Arcidiocesi e M.A. progetti Chirundu-Laici-8x1000 CEI	<u>46.756</u>	<u>37.093</u>
(Arcid. 10.583; M.A.Chirundu 16.173; CEI 20.000)		
<i>Totale</i>	<u>314.110</u>	<u>156.463</u>

Promozione organismo

Riso	20.248	10.359
Spazio Karibù Natale	18.887	13.925
Biglietti auguri/calendari/magliette	2.623	1.751
Concerto "La Verdi"	5.895	4.195
Cena a tema (nel 2015 prog. Libano)	-	3.445
Campagna Un Sogno per Crescere Lambriana	2.000	2.000
Bomboniere solidali	<u>1.238</u>	-
<i>Totale</i>	<u>50.891</u>	<u>35.675</u>

Progetti Arcidiocesi-M.A. e Caritas Emergenza **403.188** **559.858**

Progetti vari PVS e Italia

PVS da AICS (Libano-Kenya-Mozambico)	650.483	218.038
PVS da COMM.EUROPEA (Zambia-Kosovo)	191.720	430.946
PVS da CEI (Zambia-Mozambico)	327.386	121.068
PVS da Cariplo/Regioni/Comuni/Privati x Micro	289.799	330.038
ECM da diversi	32.405	32.782
SSF da Focsiv	<u>33.127</u>	<u>11.958</u>
<i>Totale</i>	<u>1.524.920</u>	<u>1.144.830</u>

Proventi progetti in attesa erogazione

PVS da Comune Milano x Albania Sic.Alimentare	91.405	58.906
PVS da C.E. KOSOVO JUNIK e ZAMBIA PRIGIONI	-	94.020
PVS da CEI x Zambia Mongu	-	38.000
ECM da AICS-CARIPLO-Valdesi-Scuole	<u>34.348</u>	<u>14.000</u>
<i>Totale</i>	<u>125.753</u>	<u>204.926</u>

L'importo dei **proventi progetti in attesa di erogazione** è costituito da somme anticipate con risorse proprie dell'Organismo, per il proseguimento delle attività dei progetti, in attesa delle erogazioni da parte degli Enti finanziatori.

Lavoro benevolo

Questa voce rappresenta le prestazioni fornite a CELIM, a titolo gratuito, nell'ambito dei settori di attività in Italia e dei progetti in corso di realizzazione e quantificate come apporti nei piani finanziari dei singoli capitoli. La contabilizzazione delle prestazioni è calcolata secondo il valore di mercato. Il lavoro benevolo è stato prestato dal Consiglio Direttivo, dai Soci, Volontari, Stagisti e Simpatizzanti. Il valore globale, come già dettagliato in precedenza, ammonta a **€ 122.700**.

Proventi diversi

Questa voce è costituita da sopravvenienze attive di Micro Progetti conclusi per € 18.710 e dal utilizzo del fondo progetti per € 18.890. Questi proventi, unitamente alla parte liquidata di eredità di Mons. Arosio per € 49.452 e iscritta nei proventi per servizi di base, hanno permesso di coprire la quota di cofinanziamento dei seguenti progetti che altrimenti non avrebbero potuto portare a compimento le attività previste:

Mozambico Maxixe per € 6.809
 Mozambico Rappresentante paese per € 2.467
 Albania Pucku Sicurezza Alimentare per € 42.327
 Kosovo Unique 2.0 per € 37.292

ONERI**Servizi di base**

	2016	2015
Sono composti da:		
Costo personale amm.vo e vita ass.va	41.374	32.698
Costo personale e gestione progetti	99.456	63.994
Struttura sede (sp.condominiali-utenze)	19.873	33.550
Spese generali amministrative	12.106	18.681
Spese generali amm.ve: quote dovute agli eredi per lascito M.Arosio	50.000	
Quota sociale Focsi/Ass.ONG It. /Rivista VPS	<u>6.288</u>	<u>6.054</u>
<i>Totale</i>	<u>229.097</u>	<u>154.977</u>

Si rileva un aumento dei costi del personale amm.vo per effetto del caricamento del 30% del costo di un dipendente del settore promozione che ha curato la logistica del trasferimento di sede e ha mantenuto questa mansione per le attività correnti dell'anno

Un aumento del costo del personale dedicato ai progetti per il potenziamento del settore che ha acquisito un nuovo desk Africa, portando a tre unità le figure operanti in modo stabile.

Significativa la diminuzione delle spese di struttura per l'abbattimento dei costi di affitto grazie al contratto di comodato gratuito di cui gode la nuova sede operativa di Via degli Arcimboldi.

Nelle spese amministrative sono state scorporate le quote dovute agli eredi, relative al lascito di Mons. Arosio, perché costituiscono una partita di giro; nei proventi è registrato analogo importo.

Sopravvenienze Passive € 738

Questa voce riguarda differenze di cambio in chiusura delle casse locali e due note credito di fornitori Wind Infostrada e BBC/Airplus anno 2015 non pagate nonostante i solleciti.

Costi promozione e visibilità organismo € 82.695

Riguardano costi per la raccolta fondi e la visibilità di CELIM, si sono incrementati di circa 30.000 euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori attività del settore: è stato potenziato il personale con una nuova figura dedicata al 70% alle attività di raccolta fondi, si è ampliata la campagna Focsiv Riso e maggiore è stato l'acquisto di artigianato per l'allestimento del nuovo spazio Karibu di Natale, si è provveduto all'aggiornamento dei programmi di grafica e restyling del sito internet.

Oneri per progetti

	2016	2015
Progetti Arcidiocesi , M.A. e Caritas Emergenza		
Sono composti da:		
Caritas I. e A. Em.Asia/Haiti/Maldive/Libano	110.538	87.442
Arcidiocesi e M.A Chirundu, Laicato	<u>291.870</u>	<u>472.416</u>
<i>Totale</i>	<u>402.408</u>	<u>559.858</u>
 Progetti Propri		
ECM	66.753	46.782
SSF	33.128	24.333
Microrealizzazioni Zambia Olga's	9.148	6.781
Microrealizzazioni varie e rappresentanti paese	47.198	34.385
Comune di Milano Albania Puke Cukalat	134.732	198.235
Comune Milano Mozambico Maxixe	39.858	54.368
EEP Mongu	<u>201.871</u>	<u>66.165</u>
<i>Totale</i>	<u>532.688</u>	<u>431.049</u>
 Progetti CEI		
Zambia Mongu Biodiversità	-	130.744
Mozambico Maxixe Orti	89.025	33.522
Zambia Chirundu Hospital	<u>238.361</u>	-
<i>Totale</i>	<u>327.386</u>	<u>164.266</u>
 Progetti AICS		
Libano Diritti Donne	193.696	75.120
Mozambico Mopeia Pesca	146.883	139.678
Kenya Energie Rinnovabili Ipsia	157.536	3.240
Mozambico Quelimane Emergenza AICS	<u>152.368</u>	-
<i>Totale</i>	<u>650.483</u>	<u>218.038</u>
 Progetti C.E.		
Zambia Prigioni	106.241	68
Kosovo Unique FFPP	-	12.802
Kosovo Bec EEVG	37.554	154.517
Kosovo Unique 2.0	47.419	34.151
Zambia Community School2 2° anno	<u>37.798</u>	<u>323.428</u>
<i>Totale</i>	<u>229.012</u>	<u>524.966</u>
<i>Totale progetti</i>	<u>2.141.976</u>	<u>1.898.178</u>

Globalmente si rileva un incremento di € 243.798 per effetto della competenza dell'esercizio e delle attività di nuovi progetti in Mozambico e Kenya.

Oneri finanziari

Ammontano a € 6.508, principalmente sono costituiti dagli interessi passivi (1,042%) sul fido di cassa accordato dalla banca Credito Valtellinese e dai costi di gestione dei conti correnti.



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo di
CE.L.I.M. – Centro Laici Italiani per le Missioni

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CE.L.I.M. – Centro Laici Italiani per le Missioni costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione degli Amministratori.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione


E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che CE.L.I.M. – Centro Laici Italiani per le Missioni non è obbligata al controllo contabile ex art. 2409 bis del codice civile. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di CE.L.I.M. – Centro Laici Italiani per le Missioni al 31/12/2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Milano, 28 aprile 2017

SIREVI ITALIA S.r.l.


Giuseppe Zermini
(Socio)

CELIM Onlus

Sede legale: Piazza Fontana 2, 20122
Milano

Sede operativa in Italia:
via degli Arcimboldi 5, 20123 Milano

t. 02 58.31.78.10
t./f. 02 58.31.63.24
celim@celim.it

Sedi operative all'estero:

CELIM Albania
albania@celim.it

CELIM Kenya
kenya@celim.it

CELIM Kosovo
kosovo@celim.it

CELIM Libano
lebanon@celim.it

CELIM Zambia
PO Box 33834, Lusaka
t. +26 01 23.93.53
f. +26 01 23.92.04
celim.zambia@celim.org.zm

CELIM Mozambico
t. +258 82.57.24.681
f. +258 82.69.29.429
mozambique@celim.it

COME SOSTENERE CELIM

Tutti possono partecipare all'impegno di CELIM decidendo di fare una donazione, optando per le nostre proposte di bomboniere e regali alternativi oppure scegliendo di dare una mano concreta alle attività che si svolgono in Italia per diffondere una mentalità di dialogo e scambio tra culture o per fare raccolta fondi.

- C/C postale n.000052380201
- C/C bancario
presso Banca Popolare Etica
IBAN IT31A0501801600000000108067
presso Credito Valtellinese
IBAN IT49H0521601631000000018081
presso Banca Prossima
IBAN IT12T0335901600100000147594
- assegno bancario intestato a CELIM ONLUS
- addebito bancario diretto SSD CORE
- online con carta di credito su www.celim.it
- scelta del 5x1000: codice fiscale 80202830156
- acquisti online: registrati su [Helpfreely.org](http://helpfreely.org) > <http://helpfree.ly/j10035> >
- volontariato in Italia: scrivi a amici@celim.it



www.celim.it



CeLIM Milano



@CELIMMilano



CELIMMilano



CELIMMilano



Celimilano



CELIMMilano

Responsabile interno progetto Bilancio Sociale: Francesca Neri
Fotografie: archivio CELIM
Progetto grafico: Francesca Neri
